



EUROPE DIRECT
Basilicata

euro-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 20
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 22
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 24
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 28
BANDI INTERESSANTI	pag. 30
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 40
I NOSTRI SPECIALI	pag. 44



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Occupazione: i giovani tra i più colpiti dagli effetti economici della pandemia di COVID-19	3
2. Fondo per l'innovazione: 1,8 miliardi di € dell'UE per progetti in tecnologie pulite.....	4
3. La Commissione presenta la nuova agenda europea per l'innovazione	6
4. Nuove norme sul roaming per i viaggiatori nell'UE: roaming a tariffa nazionale per altri 10 anni	8
5. Relazione sullo Stato di diritto 2022: raccomandazioni specifiche per gli Stati membri	9
6. La Commissione accoglie con favore l'accordo politico sul percorso per il decennio digitale	12
7. Previsioni economiche di estate 2022: La guerra della Russia peggiora le prospettive	13
8. Norme più rigorose per una maggiore sicurezza e qualità del sangue, dei tessuti e delle cellule	15
9. Aiuti di Stato: sostegno riguardante la catena del valore della tecnologia dell'idrogeno	16
10. Applicazione del diritto dell'UE nel 2021	18
CONCORSI E PREMI	20
11. Plurilinguismo: celebra la Giornata europea delle lingue con un video!	20
12. Concorso nazionale Donna e Lavoro 2022 per premiare Idee di business al femminile	20
13. TAO-CTICAL URBANISM - Contest di Urbanistica Tattica Creativa	20
14. Concorso Nazionale del Fumetto Città di Valdagno 2022	21
15. concorso fotografico "Fotografiamo il futuro – Obiettivo sull'edilizia"	21
STUDIO E FORMAZIONE	22
16. Borse di studio per il master "Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy"	22
17. Programma per Giovani Professionisti alla Banca Mondiale.....	22
18. Tirocinio a Ginevra presso Human Rights Watch.....	23
19. Tirocinio presso lo United Nations Regional Information Centre (UNRIC).....	23
20. Tirocinio nel settore giuridico a Bruxelles.....	23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	24
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	24
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	28
22. Offerte di lavoro in Europa.....	28
23. Offerte di lavoro in Italia	29
BANDI INTERESSANTI	30
24. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022	30
25. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+	32
26. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57	33
27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid.....	33
28. BANDO – Ecco le scadenze dei bandi LIFE 2022 per ambiente ed economia circolare	34
29. BANDO – Erasmus per scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù	34
30. BANDO – Next Generation You – edizione 2022	35
31. BANDO – Il Parlamento Europeo finanzia azioni di capacity building e comunicazione	36
32. BANDO – Disabilità, al via il nuovo bando «Tutti inclusi» di Con i Bambini	37
33. BANDO – Reti europee per le politiche su giovani provenienti da contesto migratorio	37
34. BANDO – Bando 2022 della Regione Emilia Romagna per progetti di cooperazione	38
35. BANDO – Al via la seconda edizione del Bando Giovani e Agenda 2030	39
36. BANDO – Contributi per progetti di misurazione e prevenzione degli sprechi alimentari	39
37. BANDO – Un award per trasformare il sistema alimentare in modo più sostenibile	40
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	40
38. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	40
39. Nuovo video realizzato dallo staff del Centro Europe Direct Basilicata.....	42
40. Meeting a Bonn del progetto "TeaM"	43
41. Nuovo training del Progetto "The A class" a Brno	43
42. Quarto meeting del progetto "TELEGROW".....	43
43. Approfondimento online su tematiche europee.....	44
44. Meeting del progetto "MUSICLAJE" a Potenza.....	44
I NOSTRI SPECIALI	44
45. Meeting a Magdeburgo del progetto "EUCYCLE".....	44
46. Nuovo training del Progetto "CONTINUE" a Palermo	45
47. Nuovo training e nuovo meeting del Progetto "SUSTAINAGRI" in Volos	45

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Occupazione: i giovani tra i più colpiti dagli effetti economici della pandemia di COVID-19

La Commissione ha pubblicato l'edizione 2022 dell'indagine "Occupazione e sviluppi sociali in Europa" (ESDE 2022).

Dall'indagine emerge, tra l'altro, che i giovani sono stati tra i più colpiti dalla soppressione di posti di lavoro dovuta alla crisi economica provocata dalla pandemia di COVID-19. Secondo la relazione anche



la ripresa è stata più lenta tra i giovani rispetto a quanto accaduto per gli altri gruppi di età. Le possibili spiegazioni sono legate all'elevata quota di contratti a tempo determinato tra i giovani e alle difficoltà che questi hanno a trovare un primo impiego dopo la scuola, l'università o al termine della formazione. La nuova edizione dell'indagine contribuisce a individuare e a delineare le politiche sociali e del lavoro necessarie per dare una risposta ai problemi che i giovani devono affrontare per diventare economicamente indipendenti, in un contesto caratterizzato dal peggioramento della situazione socioeconomica a causa dell'invasione russa dell'Ucraina. Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: "Molti giovani hanno un livello di istruzione elevato, possiedono buone competenze digitali e hanno un interesse attivo per i temi ecologici. Tutto ciò può aiutarli a cogliere le opportunità offerte dalla ripresa e dalle transizioni digitale e verde. Il 2022 è l'Anno europeo dei giovani, proprio perché l'Unione europea è impegnata ad ascoltare i giovani, a sostenerli e a migliorare le opportunità per il loro futuro. In questo quadro il nostro sostegno va

anche ai giovani ucraini fuggiti dalla guerra, di cui aiutiamo l'accesso al sistema di istruzione e al mercato del lavoro dell'UE." L'indagine ESDE 2022, che si basa sui dati annuali più aggiornati, evidenzia che:

- **la ripresa dalla pandemia di COVID-19 non è stata omogenea.** I giovani (al di sotto dei 30 anni) hanno ancora notevoli difficoltà a trovare un lavoro o ad accedere a un'occupazione in linea con le loro competenze e la loro esperienza. La disoccupazione giovanile, pur diminuita nel 2021, in particolare verso la fine dell'anno, è comunque rimasta 1 punto percentuale sopra il livello pre-crisi (nel 2019). Quasi 1 giovane su 2 (45,9%), tra quelli occupati, aveva un contratto a tempo determinato, a fronte di un rapporto di 1 a 10 per tutti i lavoratori (10,2%);
- **in media, i giovani hanno una maggiore probabilità di dover affrontare una situazione sociale e finanziaria difficile.** Già prima della pandemia il reddito da lavoro dei giovani era più volatile di quello dei lavoratori più anziani. Nonostante differenze significative tra i vari paesi dell'UE, le famiglie con un capofamiglia giovane hanno conosciuto una maggiore povertà. I giovani hanno avuto difficoltà a sostenere le spese della vita di ogni giorno, come quelle per le bollette e l'affitto, e il 61% dei giovani teme di non riuscire a trovare o di potersi permettere un alloggio adeguato nei prossimi dieci anni;
- **le sfide che i giovani devono affrontare dipendono dal loro livello di istruzione e dal contesto socioeconomico di provenienza.** Quanto al rischio di vivere la condizione di NEET (mancata occupazione o mancato inserimento in un percorso di istruzione o di formazione), una differenza di 19 punti percentuali separa i giovani in possesso di istruzione secondaria da quelli con un livello di istruzione più basso. La differenza raggiunge i 28 punti percentuali per i giovani in possesso di istruzione terziaria. I giovani provenienti da contesti svantaggiati hanno ancora meno probabilità di essere occupati o di essere inseriti in un percorso di istruzione o di formazione;
- **il genere è un altro fattore di disuguaglianza tra i giovani.** All'inizio della carriera le donne giovani nell'UE guadagnano in media il 7,2% in meno dei colleghi maschi, un divario che si accentua con l'età. A livello dell'UE, questa differenza è solo in piccola parte (0,5 punti percentuali) riconducibile al livello di istruzione, alle scelte professionali, all'esperienza lavorativa e al tipo di contratto di lavoro.

Valide politiche a sostegno dei giovani a livello dell'UE

L'indagine ESDE analizza, sulla base di dati concreti, le possibili risposte da dare alle sfide che i giovani si trovano ad affrontare. Le politiche sociali e del lavoro dovrebbero in particolare: migliorare l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, permettere ai giovani di acquisire competenze, sostenere la mobilità dei lavoratori, essenziale per una carriera di successo e resiliente, ridurre i rischi di disoccupazione, malattia, povertà e indebitamento per i giovani, aiutare i giovani a costruire un proprio patrimonio e ad acquistare beni immobili. Sono in preparazione altre iniziative dell'UE a sostegno dei giovani. Nel 2023 la Commissione ha in programma di rivedere, in particolare per quanto riguarda le condizioni di lavoro, la raccomandazione del Consiglio su un quadro di qualità per i tirocini. Attualmente un gruppo ad alto livello sta studiando come migliorare la protezione sociale, anche dei giovani, e dovrebbe presentare le sue conclusioni all'inizio del prossimo anno.



Contesto

L'indagine annuale "Occupazione e sviluppi sociali in Europa" (ESDE) è la principale relazione di analisi della Commissione in materia di occupazione e affari sociali. Oltre a tracciare un'analisi economica aggiornata, contiene una serie di proposte politiche. L'UE sostiene i giovani attraverso una serie di programmi strategici, quali: il sistema di garanzia per i giovani (iniziativa a favore dell'occupazione giovanile compresa), che ha avuto un effetto trasformativo sui mercati del lavoro dell'UE. I dati dimostrano che dal 2014 oltre 36 milioni di giovani che si erano iscritti ai sistemi di garanzia per i giovani hanno ricevuto un'offerta di lavoro, formazione continua, apprendistato o tirocinio; il Fondo sociale europeo Plus (FSE +), che è il principale strumento dell'UE per investire nelle persone, anche attraverso il sostegno all'occupazione giovanile; la nuova iniziativa ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve), che si rivolge ai giovani svantaggiati che non studiano, non frequentano corsi di formazione e non lavorano; lo strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza (SURE), varato nell'aprile 2020, con una dotazione di bilancio di 100 miliardi di €, per contrastare l'impatto della pandemia sui mercati del lavoro dell'UE anche per quanto riguarda i giovani. Nel 2020 SURE ha sostenuto circa 31 milioni di persone e 2,5 milioni di imprese e nel 2021 ha sostenuto circa 3 milioni di persone e 400 000 milioni di imprese; i piani di ripresa e resilienza degli Stati membri dell'UE, uno dei sei pilastri dei quali sono le politiche per la prossima generazione, in linea con quanto previsto dalla garanzia per i giovani rafforzata.

(Fonte Commissione Europea)

2. Fondo per l'innovazione: 1,8 miliardi di € dell'UE per progetti in tecnologie pulite L'UE stanZIA oltre 1,8 miliardi di € da investire in 17 progetti innovativi su larga scala nel campo delle tecnologie pulite, con il terzo ciclo di sovvenzioni del Fondo per l'innovazione.

Il Fondo per l'innovazione erogherà sovvenzioni per contribuire a portare sul mercato tecnologie pionieristiche nei settori delle industrie ad alta intensità energetica, dell'idrogeno, delle energie rinnovabili, delle infrastrutture di cattura e stoccaggio del carbonio e della produzione di componenti chiave per lo stoccaggio dell'energia e le energie rinnovabili. I progetti selezionati sono ubicati in Bulgaria, Finlandia, Francia, Germania, Islanda, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia e Svezia. Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo, ha dichiarato: *"Le sovvenzioni che annunciamo sostengono le imprese innovative di tutta Europa nello sviluppo delle tecnologie all'avanguardia di cui abbiamo bisogno per guidare la transizione verde. Il Fondo per l'innovazione è uno strumento importante per rendere fruibili le innovazioni nel settore dell'idrogeno rinnovabile e altre soluzioni per l'industria europea. Rispetto al primo ciclo di finanziamenti, i fondi disponibili sono aumentati del 60%, consentendoci di raddoppiare il numero dei progetti sostenuti e di dare così un grande impulso alla decarbonizzazione dell'industria ad alta intensità energetica nell'Unione europea."* I 17 progetti sono stati selezionati nell'ambito del secondo invito a presentare progetti su larga scala, ossia con costi di capitale superiori a 7,5 milioni di €. I progetti sono stati valutati da esperti indipendenti in base alla loro capacità di ridurre le emissioni di gas a effetto serra rispetto alle tecnologie tradizionali e di innovare al di là dello stato dell'arte, pur essendo pronte per l'applicazione sul campo. Altri criteri di selezione comprendevano il potenziale di scalabilità dei progetti e l'efficacia in termini di costi. I progetti selezionati riguardano un'ampia gamma di settori che contribuiscono agli sforzi di decarbonizzazione dell'UE, quali la produzione, la distribuzione e l'uso dell'idrogeno verde, la termovalorizzazione dell'idrogeno, l'energia eolica offshore, la produzione di moduli fotovoltaici, lo stoccaggio e il riciclaggio delle batterie, la cattura e lo stoccaggio del carbonio, i carburanti sostenibili per l'aviazione e i biocarburanti avanzati. Nell'insieme hanno un potenziale di risparmio di 136 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente nei primi 10 anni di attività. Inoltre, fino a 20 progetti promettenti ma non ancora sufficientemente maturi per beneficiare di una sovvenzione saranno preselezionati per ricevere l'assistenza allo sviluppo dei progetti della Banca europea per gli investimenti. Il risultato di quest'ultima selezione sarà annunciato nel quarto trimestre del 2022.



Breve panoramica dei progetti

Industrie ad alta intensità energetica: **Cemento** (4 progetti): un progetto in un cementificio in Germania realizzerà un processo di cattura del carbonio per ossicombustione di seconda generazione e ne destinerà il prodotto all'uso come materia prima per ulteriore trasformazione in metanolo sintetico. Un altro in Polonia creerà una catena completa di cattura e stoccaggio del carbonio, dalla cattura e liquefazione della CO₂ in un cementificio fino allo stoccaggio in siti offshore. Un terzo progetto

raccoglierà le emissioni di CO₂ dei gas di scarico della produzione di calce e ne assicurerà lo stoccaggio permanente in formazioni geologiche al largo della Francia. Infine, tra i progetti selezionati si annovera il primo progetto a catena completa di cattura e stoccaggio del carbonio della Bulgaria, che collegherà impianti di cattura di CO₂ in un cementificio con una struttura di stoccaggio permanente offshore ubicata in un giacimento di gas esaurito nel Mar Nero, mediante un sistema di gasdotti onshore e offshore.

Prodotti chimici (3 progetti): in Finlandia un progetto riciclerà chimicamente la plastica per destinarla a materia prima per le raffinerie. Un altro progetto in Svezia creerà il primo impianto di metanolo al mondo per la conversione in metanolo di CO₂, flussi di residui, idrogeno rinnovabile e biogas. Un terzo progetto in Svezia produrrà una nuova fibra derivata dalla polpa per sostituire il poliestere nelle applicazioni tessili.

Idrogeno (3 progetti): nei Paesi Bassi un progetto produrrà, distribuirà e utilizzerà idrogeno verde ottenuto mediante un elettrolizzatore alimentato da energia eolica offshore, un altro produrrà 15 500 tonnellate annue di idrogeno rinnovabile e il terzo tratterà flussi di rifiuti solidi non riciclabili per trasformarli prevalentemente in idrogeno.

Raffinerie (2 progetti): in Norvegia, un progetto realizzerà e gestirà il primo impianto di produzione di biocarburanti drop-in su scala commerciale, che trasformerà i rifiuti forestali in biocarburanti avanzati di seconda generazione e in biochar. Un progetto in Svezia costruirà invece un impianto su larga scala di produzione di carburante sintetico sostenibile per l'aviazione, che utilizzerà CO₂ catturata in un impianto di cogenerazione.

Fabbricazione di componenti per stoccaggio di energia o produzione di energie rinnovabili (3 progetti): in Polonia un progetto allestirà un impianto di produzione di sistemi di batterie elettrochimiche innovativi per lo stoccaggio di energia elettrica per brevi periodi. Un altro progetto nel nord della Francia costruirà uno stabilimento di produzione per il fotovoltaico basato su tecnologie innovative con eterogiunzione. Un terzo progetto, sempre in Francia, realizzerà un impianto di riciclaggio per batterie al litio presso il distretto delle batterie di Dunkerque, per la produzione e la raffinazione della massa nera, fornendo così una nuova fonte secondaria di materie prime per le batterie.

Energie rinnovabili: nelle acque tedesche del Mare del Nord, un progetto realizzerà e gestirà un parco eolico offshore che attuerà soluzioni innovative per le turbine e l'idrogeno.

Infrastrutture di cattura e stoccaggio del carbonio: un progetto in Islanda costruirà un terminale di stoccaggio di carbonio onshore altamente scalabile, con una capacità complessiva di stoccaggio stimata di 880 milioni di tonnellate di CO₂.



Contesto

Con le risorse provenienti dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che entro il 2030 supereranno 38 miliardi di € (stima basata su un prezzo del carbonio di 75 €/tonnellata di CO₂), il Fondo per l'innovazione si propone di fornire i giusti incentivi finanziari per incoraggiare le imprese e le autorità pubbliche a investire nelle tecnologie a basse emissioni di carbonio di prossima generazione e di garantire alle imprese dell'UE il vantaggio di chi gioca d'anticipo che le ponga all'avanguardia mondiale in queste tecnologie. Il primo invito a presentare progetti su larga scala aveva concesso sovvenzioni pari a 1,1 miliardi di € a 7 progetti nei settori delle industrie ad alta intensità energetica, dell'idrogeno,



della cattura, dell'uso e dello stoccaggio del carbonio e delle energie rinnovabili, mentre 15 progetti avevano ricevuto assistenza allo sviluppo di progetti. Rispetto alla prima fase del Fondo per l'innovazione, i finanziamenti sono aumentati del 60%, consentendoci di sostenere un numero più che doppio di progetti in più paesi, anche nell'Europa orientale, e abbiamo accelerato il processo di presentazione delle domande e di valutazione. I progetti selezionati nell'ambito

di questo secondo invito entrano ora nella fase di preparazione delle convenzioni di sovvenzione individuali con l'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), che è l'agenzia esecutiva del Fondo. Le convenzioni dovrebbero essere pronte nel quarto trimestre del 2022, in modo da consentire alla Commissione di adottare la relativa decisione di concessione e di iniziare a erogare i fondi. In autunno la Commissione pubblicherà il terzo invito a presentare progetti su larga scala. Come annunciato nel piano REPowerEU, i finanziamenti disponibili saranno raddoppiati fino a circa 3 miliardi di € per sostenere ulteriormente l'indipendenza dell'UE dai combustibili fossili russi. I proponenti di progetti non selezionati nei precedenti inviti sono incoraggiati a ripresentarli. Nel luglio 2021 la Commissione ha proposto, nell'ambito del pacchetto "Pronti per il 55%", di integrare il fondo per l'innovazione, attualmente alimentato da 450 milioni di quote provenienti dall'attuale sistema ETS nel periodo 2021-2030, con 50 milioni di quote dall'attuale ETS e 150 milioni di quote dal nuovo sistema che copre le emissioni del trasporto stradale e degli edifici. Questa proposta prevede inoltre di mettere all'asta e assegnare al Fondo anche le quote che altrimenti sarebbero assegnate gratuitamente ai settori industriali coperti dal meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere.

(Fonte Commissione Europea)

3. La Commissione presenta la nuova agenda europea per l'innovazione

La Commissione ha adottato una nuova agenda europea per l'innovazione per mettere l'Europa sulla cresta della nuova onda di innovazioni e start-up ad elevatissimo contenuto tecnologico ("deep tech").

L'agenda ci aiuterà a sviluppare nuove tecnologie per affrontare le sfide sociali più urgenti e a immetterle sul mercato ed è concepita per dare all'Europa un ruolo di protagonista sulla scena mondiale dell'innovazione. Vogliamo essere il posto in cui i migliori talenti lavorano di concerto con le migliori imprese e l'innovazione a elevatissimo contenuto tecnologico prospera e crea in tutto il nostro continente soluzioni innovative pionieristiche che ispireranno il mondo. Mettendosi alla guida dell'innovazione, in particolare della nuova ondata di innovazioni ad elevatissimo contenuto tecnologico che presuppone attività di R&S pionieristiche e ingenti investimenti di capitale, l'Europa rafforzerà il suo ruolo di punta nel plasmare le transizioni verde e digitale. L'innovazione ad elevatissimo contenuto tecnologico rafforzerà la leadership tecnologica dell'Europa e genererà soluzioni innovative alle pressanti sfide sociali, come i cambiamenti climatici e le minacce informatiche. È



È probabile che tali innovazioni alimentino e arricchiscano tutti i settori, dalle energie rinnovabili alle agrotecnologie, dall'edilizia alla mobilità e alla salute, rafforzando la sicurezza alimentare, riducendo la dipendenza energetica, migliorando la salute delle persone e rendendo le nostre economie più competitive. Le gravi conseguenze della guerra di aggressione della Russia hanno reso queste questioni ancora più urgenti e indotto cambiamenti politici strategici per garantire la prosperità e la sicurezza dell'UE. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Dobbiamo promuovere i nostri ecosistemi dell'innovazione per sviluppare tecnologie antropocentriche. La nuova agenda si basa sul notevole lavoro già svolto negli ultimi anni sull'innovazione e ci aiuterà ad accelerare le transizioni digitale e verde. L'agenda si fonda sulle sfere digitale, fisica e biologica e ci consentirà di affrontare meglio grandi criticità come il superamento della dipendenza dai combustibili fossili o la garanzia dell'approvvigionamento alimentare sicuro e sostenibile."* Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"La nuova agenda europea per l'innovazione garantirà che gli innovatori, le start-up, le scale-up, con le loro attività innovative, diventino leader mondiali dell'innovazione. Abbiamo dedicato più di un anno alla consultazione dei portatori di interessi: leader degli ecosistemi dell'innovazione, start-up, unicorni, donne fondatrici, donne del settore del capitale di rischio, università e imprese. Insieme, faremo dell'Europa il grande motore mondiale delle innovazioni e delle start-up ad elevatissimo contenuto tecnologico."* La nuova agenda dell'innovazione si baserà sullo spirito imprenditoriale degli europei, sull'eccellenza scientifica e sulla forza del mercato unico e delle società democratiche per:

- **migliorare l'accesso ai finanziamenti** per le start-up e le scale-up europee, ad esempio mobilitando fonti di capitale privato non sfruttate e semplificando le norme in materia di quotazione in borsa;
- migliorare le condizioni in cui gli innovatori possono sperimentare nuove idee in **spazi di sperimentazione normativa**;
- contribuire alla creazione di **"valli regionali dell'innovazione"**, che rafforzeranno e collegheranno meglio gli attori dell'innovazione in tutta Europa, anche nelle regioni in ritardo di sviluppo;
- attrarre e trattenere talenti in Europa, ad esempio attraverso la formazione di **1 milione di talenti nell'innovazione ad elevatissimo contenuto tecnologico**, sostenendo maggiormente le donne innovatrici e innovando con stock option per i dipendenti delle start-up;
- migliorare il quadro politico mediante terminologie, indicatori e serie di dati più chiari, nonché **sostenendo gli Stati membri nell'elaborazione e nell'esecuzione delle politiche pubbliche**.

La nuova agenda europea per l'innovazione prevede 25 [azioni specifiche](#) nell'ambito di **cinque iniziative faro**:

- il **finanziamento delle scale-up** mobiliterà investitori istituzionali e altri investitori privati in Europa affinché investano nelle start-up europee ad altissima tecnologia e traggano i benefici derivanti dalla loro espansione.
- Si faciliterà l'innovazione **aprendole la strada mediante spazi di sperimentazione e appalti pubblici**, grazie al miglioramento delle condizioni quadro, compresi gli approcci sperimentali alla regolamentazione (ad esempio spazi di sperimentazione normativa, banche di prova, laboratori viventi e appalti per l'innovazione).

- **Accelerando e rafforzando l'innovazione negli ecosistemi europei dell'innovazione in tutta l'UE** si sosterrà la creazione di valli regionali dell'innovazione e si aiuteranno gli Stati membri e le regioni a destinare almeno 10 miliardi di € a progetti interregionali concreti di innovazione, anche per quanto riguarda l'innovazione ad elevatissimo contenuto tecnologico per le principali priorità dell'UE. Si sosterranno inoltre gli Stati membri nella promozione dell'innovazione in tutte le regioni attraverso l'uso integrato degli strumenti della politica di coesione e di Orizzonte Europa.
- **Promuovendo, attraendo e trattenendo i talenti nell'innovazione ad altissimo contenuto tecnologico** si garantiranno lo sviluppo e il flusso di talenti essenziali nelle tecnologie di punta, all'interno dell'UE e in provenienza da altri paesi, mediante una serie di iniziative, tra cui un sistema di tirocini dell'innovazione per start-up e scale-up, un bacino di talenti europeo per aiutare le start-up e le imprese innovative a reperire talenti fuori dell'UE, un programma di imprenditorialità e leadership femminile e un'iniziativa pionieristica a favore delle stock option per i dipendenti di start-up.
- **Il miglioramento degli strumenti di elaborazione delle politiche** sarà fondamentale per lo sviluppo e l'impiego di serie di dati solide e comparabili e di definizioni condivise (start-up, scale-up) che possano orientare le politiche a tutti i livelli in tutta l'UE e ne garantiscano un miglior coordinamento a livello europeo in seno al forum del Consiglio europeo per l'innovazione.

Partendo dal lavoro sostanziale già svolto per promuovere l'innovazione nell'UE, la nuova agenda europea per l'innovazione mira ad accelerare lo sviluppo e l'espansione dell'innovazione in tutta l'Unione grazie a un insieme coerente di azioni.



Contesto

La politica dell'innovazione è un settore strategico fondamentale che prevede importanti iniziative e investimenti dell'UE, cui si aggiungono i lavori sullo Spazio europeo della ricerca (SER), volti a costruire un vero e proprio mercato unico europeo della ricerca e dell'innovazione. Le misure proposte nella comunicazione, raggruppate in cinque settori faro, faranno leva sui punti di forza del mercato unico dell'UE, su una solida base industriale, sui talenti, sulla stabilità delle istituzioni e sulle società democratiche per stimolare l'innovazione ad altissimo contenuto tecnologico in Europa e permetteranno



di cogliere le opportunità offerte dalla duplice transizione e dalla necessità di una futura autonomia strategica. L'innovazione ad elevatissimo contenuto tecnologico è radicata nei settori di avanguardia della scienza, della tecnologia e dell'ingegneria e spesso combina i progressi nelle sfere fisica, biologica e digitale per fornire soluzioni trasformatrici in risposta alle sfide globali. Le innovazioni ad elevatissimo contenuto tecnologico che stanno emergendo da un gruppo sempre più nutrito di start-up innovative nell'UE hanno il potenziale di innescare l'innovazione in tutta l'economia. Nel corso degli anni si è ampliato lo

strumentario della politica dell'innovazione dell'UE ed è cambiato il panorama istituzionale. Con il suo pilastro "Europa innovativa", Orizzonte Europa ha mobilitato strumenti nuovi e preesistenti per sostenere le start-up, le scale-up e le piccole e medie imprese (PMI). Il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI), istituito nel 2021 e dotato di un bilancio di 10 miliardi di €, mira a sostenere l'innovazione durante l'intero suo ciclo di vita, dalle prime fasi della ricerca alla prova di concetto, al trasferimento tecnologico e al finanziamento e all'espansione delle start-up e delle PMI. L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) si è dotato di compiti supplementari istituendo nuove comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI), ad esempio nel settore culturale e creativo, ponendo maggiormente l'accento sulla necessità di affrontare gli squilibri regionali e cercando di aumentare la capacità imprenditoriale e di innovazione degli istituti di istruzione superiore. Con l'iniziativa europea sugli ecosistemi dell'innovazione di Orizzonte Europa, l'UE mira inoltre a creare ecosistemi dell'innovazione più connessi ed efficienti per sostenere l'espansione delle imprese, incoraggiare l'innovazione e stimolare la cooperazione tra gli attori dell'innovazione nazionali, regionali e locali. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, oltre a rendere ancora più urgente il bisogno di innovazione, ha anche indotto a intensificare il sostegno alla comunità ucraina dell'innovazione: scienziati e ricercatori che hanno contribuito in modo determinante alla ricerca e all'innovazione nell'UE. L'UE ha messo a disposizione 20 milioni di € per sostenere le start-up ucraine tramite il Consiglio europeo per l'innovazione. Si tratta di un sostegno complementare a quello di iniziative in corso quali lo "Spazio europeo della ricerca per l'Ucraina" (ERA4Ukraine), Horizon4Ukraine e CER per l'Ucraina, nonché al programma di borse di studio specifiche con una dotazione di 25 milioni di € nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska Curie (MSCA) per i ricercatori sfollati dell'Ucraina.

(Fonte Commissione Europea)

4. Nuove norme sul roaming per i viaggiatori nell'UE: roaming a tariffa nazionale per altri 10 anni **Dal 1° luglio 2022 è entrato in vigore il nuovo regolamento sul roaming migliorato.**

Il regolamento proroga fino al 2032 il roaming a tariffa nazionale, ossia il regime grazie al quale i viaggiatori nell'UE e nel SEE possono effettuare chiamate, inviare messaggi e navigare in internet all'estero senza costi aggiuntivi. Le nuove norme apporteranno inoltre notevoli vantaggi ai cittadini e alle imprese dell'UE, che beneficeranno di una migliore esperienza di roaming, con una qualità di servizio mobile all'estero identica a quella di cui dispongono nel proprio paese. Le nuove norme migliorano inoltre l'accesso alle comunicazioni di emergenza in tutta l'UE e garantiscono informazioni chiare sui servizi che possono essere soggetti a costi aggiuntivi. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Con il nostro regolamento sul roaming abbiamo tutti beneficiato del roaming a tariffa nazionale. Possiamo effettuare chiamate, inviare messaggi e utilizzare internet senza costi aggiuntivi quando viaggiamo nell'UE. Si tratta di un vantaggio molto tangibile del nostro mercato unico europeo. La proroga di queste norme manterrà competitivi i prezzi tra operatori e permetterà ai consumatori di continuare a beneficiare di servizi di roaming gratuiti per i prossimi dieci anni."* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Vi ricordate quando dovevamo disattivare i dati mobili durante i viaggi in Europa per evitare di ritrovarsi con bollette esorbitanti dovute al roaming? La situazione è cambiata e vogliamo che resti così per almeno i prossimi 10 anni. Velocità più elevata e maggiore trasparenza: continuiamo a migliorare la vita dei cittadini dell'UE."*



Internet mobile più veloce quando si viaggia

I consumatori avranno ora diritto a una qualità di internet mobile all'estero identica a quella di cui dispongono nel proprio paese. Gli operatori che forniscono servizi mobili dovrebbero garantire che i consumatori abbiano accesso all'uso delle reti 4G, o delle più avanzate reti 5G, se queste sono disponibili nella destinazione in cui si trova il consumatore. I consumatori dovrebbero poter reperire informazioni sulla disponibilità della rete nei loro contratti di servizi mobili e sui siti web degli operatori.

Evitare costi occulti inaspettati

Quando i consumatori viaggiano in aereo o in nave, i telefoni cellulari possono collegarsi automaticamente alla rete di bordo, fornita da satelliti. L'utilizzo di servizi di connessione mobile forniti da reti non terrestri può essere soggetto a sovrapprezzi molto elevati. Le nuove norme sul roaming impongono agli operatori di tutelare i loro consumatori e di informarli qualora i loro telefoni passino a reti non terrestri. Gli operatori dovrebbero inoltre interrompere automaticamente i servizi mobili qualora i costi per l'utilizzo di servizi mobili su reti non terrestri raggiungano 50 € o un altro limite predefinito. Gli operatori possono anche offrire servizi aggiuntivi, come la possibilità di rinunciare al roaming a bordo di aerei e navi.

Maggiori informazioni per scelte migliori

I consumatori dovrebbero poter prendere decisioni informate circa l'utilizzo di servizi che potrebbero esporli a costi aggiuntivi. Quando si viaggia all'estero, le chiamate agli helpdesk di assistenza clienti, delle compagnie di assicurazione e delle compagnie aeree o l'invio di SMS per partecipare a concorsi o eventi possono comportare costi più elevati rispetto a quelli nazionali. Gli operatori devono assicurarsi di fornire ai consumatori informazioni sui tipi di numeri telefonici che possono comportare costi aggiuntivi quando i consumatori li chiamano o vi accedono dall'estero. Gli operatori dovrebbero informare i consumatori nei contratti di servizio e tramite messaggi SMS automatici inviati quando si attraversa la frontiera con un altro paese dell'UE.

112 – Comunicazioni di emergenza durante i viaggi

Le nuove norme sul roaming garantiscono che i cittadini siano a conoscenza del numero unico di emergenza europeo 112, che possono utilizzare ovunque nell'UE per contattare i servizi di emergenza. Entro giugno 2023 gli operatori dovrebbero inviare messaggi automatici ai loro clienti che viaggiano all'estero per informarli sulle modalità alternative disponibili per contattare i servizi di emergenza, ad esempio tramite app o servizi di testo in tempo reale. I cittadini che non sono in grado di effettuare chiamate vocali possono utilizzare queste modalità alternative.

Riduzione dei prezzi tra operatori, migliori condizioni per i consumatori

Il nuovo regolamento sul roaming riduce le tariffe all'ingrosso, ossia i costi che gli operatori sostengono per l'utilizzo di reti all'estero al fine di fornire servizi ai loro clienti quando questi ultimi si trovano all'estero. I massimali all'ingrosso sono fissati a livelli tali da garantire che gli operatori possano sostenere e recuperare i costi della fornitura di servizi di roaming ai consumatori a tariffe nazionali: per i servizi di dati, il nuovo regolamento fissa i seguenti massimali all'ingrosso: 2 €/GB nel 2022, 1,8 €/GB nel 2023,

1,55 €/GB nel 2024, 1,3 €/GB nel 2025, 1,1 €/GB nel 2026 e 1 €/GB dal 2027 in poi; per le chiamate vocali: 0,022 €/min. nel 2022-2024 e 0,019 €/min. dal 2025 in poi; per gli SMS: 0,004 €/SMS nel 2022-2024 e 0,003 €/SMS dal 2025 in poi. La riduzione delle tariffe all'ingrosso comporta benefici per i consumatori, perché dovrebbe far sì che tutti gli operatori siano in grado di proporre offerte di roaming competitive in linea con il principio del roaming a tariffa nazionale.



Contesto

Grazie al regolamento dell'UE sul roaming, dal 2017 i cittadini usufruiscono del roaming gratuito per effettuare chiamate, inviare messaggi e usare dati mobili all'estero nell'UE senza costi aggiuntivi. Da un riesame delle norme è emerso come vi fossero margini di miglioramento. Nell'ultimo Eurobarometro del febbraio 2021, il 33% dei rispondenti che ha viaggiato all'estero ha dichiarato di aver avuto accesso a una velocità di connessione a internet ridotta rispetto a quella solitamente offerta nel proprio paese e il 28% ha affermato di aver avuto accesso a uno standard di rete inferiore all'estero (ossia una rete 3G invece di 4G). Inoltre, secondo uno studio realizzato dal Centro comune di ricerca, il 25% dei clienti ha constatato almeno una volta una peggiore qualità del servizio in roaming rispetto a quella del proprio paese, anche se le condizioni della rete avrebbero potuto offrire una qualità migliore. Dal momento che la scadenza del precedente regolamento sul roaming era prevista per il 30 giugno 2020 e per far sì che tutti gli utenti di internet e telefonia mobile potessero continuare a connettersi senza costi aggiuntivi durante i viaggi tra gli Stati membri, nel febbraio 2021 la Commissione ha proposto un nuovo regolamento sul roaming migliorato. Il regolamento è entrato in vigore 1° luglio.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Relazione sullo Stato di diritto 2022: raccomandazioni specifiche per gli Stati membri La Commissione ha pubblicato la terza relazione annuale sullo Stato di diritto.

La pubblicazione avviene sullo sfondo dell'invasione russa dell'Ucraina, che ha evidenziato in modo ancor più marcato quanto sia importante difendere i valori democratici, i diritti umani e lo Stato di diritto. La relazione comprende una panoramica delle tendenze in tutta l'UE e 27 capitoli dedicati ai singoli paesi, nei quali sono analizzati gli sviluppi in ciascuno Stato membro da luglio 2021. Quest'anno contiene per la prima volta anche raccomandazioni mirate per ciascuno Stato membro, come aveva



annunciato la Presidente **von der Leyen** nel discorso sullo stato dell'Unione 2021. Lo scopo delle raccomandazioni è incoraggiare gli Stati membri a portare avanti le riforme già avviate o previste e aiutarli a individuare gli ambiti in cui sono necessari miglioramenti. Come nelle edizioni precedenti, la relazione analizza gli sviluppi in quattro settori chiave per lo Stato di diritto: i sistemi giudiziari, il quadro anticorruzione, il pluralismo e la libertà dei media e altre questioni istituzionali relative al bilanciamento dei poteri. Da essa emerge che in molti Stati membri sono proseguite le riforme per far fronte alle sfide individuate nelle due edizioni precedenti. Allo

stesso tempo alcuni Stati membri continuano a destare preoccupazioni di natura sistemica. La relazione fa il punto sulle sfide individuate nelle edizioni precedenti, approfondisce la valutazione della Commissione e contiene osservazioni anche in merito a questioni quali i media del servizio pubblico, l'uso di spyware o l'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Principali constatazioni e raccomandazioni

1. Riforme della giustizia

Nell'ultimo anno le riforme della giustizia sono rimaste in cima all'agenda politica. Molti Stati membri hanno avviato importanti riforme per rafforzare l'indipendenza della magistratura, ad esempio per quanto riguarda la composizione e i poteri dei consigli di giustizia, il miglioramento delle procedure di nomina dei giudici o l'aumento dell'autonomia delle procure. Hanno inoltre introdotto misure volte a migliorare l'efficienza e la qualità della giustizia, come una maggiore digitalizzazione dei sistemi giudiziari e l'agevolazione dell'accesso alla giustizia. Allo stesso tempo in alcuni Stati membri persistono preoccupazioni strutturali per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura. In alcuni Stati membri si riscontrano problemi relativi alle nomine ai tribunali di grado superiore e alla presidenza degli organi giurisdizionali, mentre in altri a destare preoccupazione è il grado di indipendenza e autonomia delle procure e il fatto che si ricorra a procedimenti disciplinari per intaccare l'indipendenza della magistratura. Per affrontare tali questioni le raccomandazioni della Commissione caldeggiavano per esempio un maggiore coinvolgimento della magistratura nelle procedure di nomina e una maggiore autonomia alle procure e invitano gli Stati membri a prevedere risorse adeguate per i sistemi giudiziari.

2. Quadri anticorruzione

L'UE rimane una delle regioni meno corrotte al mondo. Da luglio 2021 molti Stati membri hanno adottato strategie anticorruzione nuove o rivedute, o le stanno riesaminando. Alcuni hanno allineato i quadri esistenti alle norme internazionali anticorruzione e al diritto dell'Unione. La maggior parte degli Stati membri dispone ora di un'ampia legislazione che fornisce al sistema giudiziario penale gli strumenti necessari per combattere la corruzione. Molti Stati membri hanno messo in atto misure per aumentare la capacità delle procure responsabili della lotta alla corruzione attraverso risorse aggiuntive o formazione supplementare. Tuttavia la corruzione continua a preoccupare fortemente la popolazione dell'UE. Secondo l'Eurobarometro 2022 sulla corruzione, ad esempio, il 68% dei cittadini ritiene che la corruzione sia diffusa nel proprio paese. In alcuni Stati membri le indagini e le azioni penali relative ai casi di corruzione sono lunghe e soprattutto nei casi di alto profilo le sentenze tardano ad arrivare. In tutti gli Stati membri i funzionari pubblici sono soggetti a obblighi di dichiarazione della situazione patrimoniale e degli interessi, obblighi che però variano in termini di portata, trasparenza e accessibilità delle informazioni divulgate, nonché in termini di livello ed efficacia della verifica e dell'applicazione. La Commissione ha formulato raccomandazioni relative al potenziamento dei quadri preventivi anticorruzione, per esempio riguardo alle norme in materia di lobbying e conflitto di interessi, nonché alla garanzia dell'efficacia delle indagini e delle azioni penali nei casi di corruzione.

3. Libertà e pluralismo dei media

La pandemia di COVID-19 e l'invasione russa dell'Ucraina hanno dimostrato il ruolo cruciale dei giornalisti nel verificare i fatti e nell'informare i cittadini. Diversi Stati membri hanno adottato, rafforzato o stanno valutando misure per migliorare la sicurezza e le condizioni lavorative dei giornalisti, muovendo dalle recenti iniziative della Commissione. Dalla pubblicazione dell'ultima relazione diversi Stati membri si sono adoperati per rendere più trasparente la proprietà dei media. Persistono preoccupazioni in merito alla mancanza di trasparenza nella distribuzione della pubblicità statale, ai conflitti di interessi e alle difficoltà di accesso ai documenti pubblici: si tratta di questioni chiave evidenziate nella relazione che richiedono attenzione. Per la prima volta la relazione si occupa anche dei media del servizio pubblico, riconoscendone il ruolo particolare per la società e la democrazia. Sono necessarie misure di salvaguardia per tutelare l'indipendenza dei media del servizio pubblico e assicurare che i finanziamenti pubblici siano adeguati e non siano utilizzati per esercitare pressioni politiche sui media, come indicato nelle norme europee. Le constatazioni espresse nella relazione si basano su diverse fonti, tra cui l'Osservatorio del pluralismo dei media (Media Pluralism Monitor, MPM 2022), la piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti e la piattaforma per la mappatura della libertà dei media (Mapping Media Freedom). La Commissione ha formulato una serie di raccomandazioni che riguardano tra l'altro la distribuzione equa e trasparente della pubblicità statale, la governance indipendente dei media del servizio pubblico e le misure volte ad aumentare la sicurezza dei giornalisti. La futura normativa sulla libertà dei media contribuirà ad affrontare diverse criticità individuate nelle relazioni sullo Stato di diritto.



4. Bilanciamento dei poteri istituzionali

Gli Stati membri hanno continuato a migliorare la qualità dei loro processi legislativi, tendenza già rilevata nelle relazioni sullo Stato di diritto 2020 e 2021. Le corti costituzionali continuano a svolgere un ruolo chiave nel sistema di bilanciamento dei poteri, per esempio nel controllo delle misure di emergenza e in altri ambiti, come quello elettorale. In alcuni Stati membri è stato rafforzato lo status delle istituzioni per i diritti umani, dei difensori civici e di altre autorità indipendenti. Nella maggior parte degli Stati membri il contesto è favorevole alla società civile. Tuttavia in alcuni Stati membri manca ancora un quadro formale per la consultazione dei portatori di interessi, il che desta preoccupazione, e le organizzazioni della società civile continuano a doversi confrontare con problemi di finanziamento, narrazioni ostili e restrizioni al loro spazio operativo. Per la prima volta la relazione si occupa anche dell'esecuzione da parte degli Stati membri delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo. Altra questione affrontata è la reazione dei sistemi di bilanciamento dei poteri degli Stati membri all'uso di spyware. Sebbene sia collegato alla sicurezza nazionale, l'uso di tali strumenti dovrebbe essere soggetto a un sistema di pesi e contrappesi nazionali. In risposta a queste problematiche, la Commissione ha formulato raccomandazioni relative ad esempio al coinvolgimento dei portatori di interessi nel processo legislativo, alla creazione e al funzionamento delle istituzioni nazionali accreditate per i diritti umani e alla definizione di un quadro operativo aperto per la società civile.

Dichiarazioni di membri del Collegio

La Vicepresidente per i Valori e la trasparenza Věra **Jourová** ha dichiarato: *"Lo Stato di diritto rimane uno dei capisaldi della democrazia. L'invasione russa dell'Ucraina è l'ennesimo episodio che ci ricorda*



quanto sia importante il nostro lavoro di promozione e protezione dello Stato di diritto nell'UE e nel resto del mondo. La relazione di quest'anno mostra che il dialogo sullo Stato di diritto in Europa sta dando frutti: gli Stati membri apportano miglioramenti e affrontano questioni pertinenti. Purtroppo in alcuni Stati vi sono ancora aspetti che destano preoccupazione, in particolare per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura. Per la prima volta la relazione si occupa anche dei media del servizio pubblico. Sono necessarie più misure di salvaguardia per tutelare l'indipendenza dei media del servizio pubblico e assicurare che i finanziamenti pubblici siano

*adeguati e non siano utilizzati per esercitare pressioni politiche su questi media. Oggi facciamo un altro passo avanti con le raccomandazioni su come migliorare la situazione dello Stato di diritto in tutta l'UE: invito gli Stati membri a seguirle, ad avviare un dibattito serio e ad agire." Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: "L'aggressione ingiustificata e non provocata della Russia nei confronti dell'Ucraina dimostra che proteggere e promuovere lo Stato di diritto è più importante che mai. L'UE manterrà la propria credibilità solo se lo difenderà entro i propri confini e se continuerà a rafforzare la cultura dello Stato di diritto. Sono lieto di constatare che la nostra relazione contribuisce a questo obiettivo, dando impulso a importanti riforme negli Stati membri. Oggi non ci limitiamo a riferire sulla situazione dello Stato di diritto, ma diamo anche raccomandazioni costruttive su come migliorare i sistemi giudiziari, intensificare la lotta contro la corruzione e garantire la libertà e l'indipendenza dei media liberi e l'efficacia del sistema di bilanciamento dei poteri."*

Prossime tappe

La Commissione invita ora il Parlamento europeo e il Consiglio a proseguire i dibattiti generali e specifici per paese sulla base della relazione. Esorta anche i parlamenti nazionali e gli altri attori chiave, compresa la società civile, a portare avanti il dialogo sullo Stato di diritto a livello nazionale. Infine la Commissione invita gli Stati membri ad affrontare le sfide individuate nella relazione ed è pronta ad assisterli negli sforzi in tal senso, anche per attuare le raccomandazioni.



Contesto

Lo Stato di diritto è fondamentale per tutti i cittadini e le imprese dell'UE in quanto tutela i diritti e i valori fondamentali, assicura l'applicazione del diritto dell'UE e sostiene un contesto imprenditoriale favorevole agli investimenti. È uno dei valori fondamentali su cui si fonda l'UE. La relazione annuale sullo Stato di diritto è il risultato di un intenso dialogo con le autorità nazionali e i portatori di interessi e prende in esame tutti gli Stati membri in modo obiettivo e imparziale, passando al vaglio le medesime questioni. La valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione si concentra sugli sviluppi significativi intervenuti a partire dall'adozione della seconda relazione annuale sullo Stato di diritto, nel luglio 2021, e garantisce un approccio coerente mediante l'applicazione della stessa metodologia a tutti gli Stati membri, pur in maniera proporzionata agli sviluppi. La valutazione contenuta nei capitoli sui singoli paesi è stata preparata attenendosi all'ambito di applicazione e alla metodologia aggiornati a seguito delle discussioni con gli Stati membri. La relazione costituisce il fulcro del meccanismo europeo per lo Stato di diritto, un ciclo annuale inteso a promuovere lo Stato di diritto e prevenire l'insorgere o l'aggravarsi di problemi. Il meccanismo ha un ruolo preventivo, è distinto dagli altri strumenti dell'UE in materia di Stato di diritto e non sostituisce, bensì integra i meccanismi basati sul trattato di cui dispone l'UE per reagire a problemi più gravi attinenti allo Stato di diritto negli Stati membri. Tali strumenti comprendono le procedure di infrazione e la procedura per proteggere i valori fondanti dell'Unione ai sensi dell'articolo 7 del trattato sull'Unione europea. Con la terza edizione della relazione la Commissione compie un altro passo avanti sul fronte degli investimenti a favore dello Stato di diritto, formulando raccomandazioni specifiche per ciascuno Stato membro. Le raccomandazioni sono state elaborate sulla base delle valutazioni contenute nei capitoli sui singoli paesi e del dialogo con gli Stati membri e rispettano appieno il principio della parità di trattamento. Nel formularle la Commissione ha prestato particolare attenzione a che rimanessero mirate e ancorate alle norme europee, sempre tenendo conto degli assetti giuridici nazionali. Sono inoltre garantite la coerenza e la sinergia con altri processi, come quelli del semestre europeo, del meccanismo di condizionalità di bilancio e del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le edizioni successive della relazione sullo Stato di diritto esamineranno il seguito dato alle raccomandazioni. Le raccomandazioni dovrebbero essere lette insieme alle valutazioni contenute nei capitoli sui singoli paesi, che approfondiscono problematiche particolari e sono intese a guidare gli Stati

membri nell'adozione di misure al riguardo. Le sfide in termini di libertà e pluralismo dei media individuate nelle precedenti relazioni sullo Stato di diritto hanno offerto lo spunto per diverse iniziative recenti dell'UE, tra cui una raccomandazione sulla sicurezza dei giornalisti e una serie di misure contro le azioni legali abusive tese a bloccare la partecipazione pubblica. Attualmente la Commissione sta preparando una proposta di normativa europea sulla libertà dei media.

(Fonte: Commissione Europea)

6. La Commissione accoglie con favore l'accordo politico sul percorso per il decennio digitale **La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE sul programma strategico per il 2030: il percorso per il decennio digitale.**

Il programma istituisce un meccanismo di monitoraggio e cooperazione per conseguire gli obiettivi e i traguardi comuni per la trasformazione digitale dell'Europa, stabiliti nella bussola per il digitale 2030 per quanto riguarda il settore delle competenze e delle infrastrutture, compresa la connettività, la digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici online, nonché il rispetto dei diritti e dei principi digitali dell'UE nel conseguire gli obiettivi generali. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Il decennio digitale mira a rendere la tecnologia digitale efficace per le persone e le imprese, consentire a tutti di disporre delle competenze per partecipare attivamente alla società digitale, far acquisire autonomia alle imprese, creare l'infrastruttura che ci mantiene connessi, avvicinare i servizi pubblici ai cittadini. La trasformazione digitale dell'Europa offrirà opportunità a tutti."* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Il percorso per il decennio digitale conduce a un futuro più innovativo, inclusivo e sostenibile per l'Europa. Avvalendoci delle potenzialità offerte dalla trasformazione digitale, in particolare creando e attuando progetti multinazionali, spianeremo la strada a un'Europa competitiva e sovrana. Dobbiamo intraprendere rapidamente il percorso per il decennio digitale al fine di garantire che l'Europa sia pronta ad affrontare le sfide poste da un mondo in evoluzione e interconnesso."*



Percorso per il decennio digitale

Per monitorare efficacemente i progressi compiuti, la Commissione, di concerto con gli Stati membri, svilupperà per ciascun traguardo traiettorie a livello dell'UE. A loro volta, gli Stati membri proporranno tabelle di marcia strategiche nazionali, delineando le rispettive traiettorie e azioni nazionali per conseguire gli obiettivi e i traguardi, comprese le misure normative e gli investimenti previsti. I progressi saranno misurati con indicatori chiave di prestazione (ICP) basati su un indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) migliorato e saranno valutati a fronte delle traiettorie sviluppate nell'ambito di una relazione annuale sullo "stato del decennio digitale", che sarà presentata al Parlamento europeo e al Consiglio. Per fornire una panoramica e un'analisi esaustive della trasformazione digitale, la relazione esaminerà anche i progressi compiuti per quanto riguarda i traguardi e gli obiettivi, nonché i diritti e i principi del decennio digitale. Gli Stati membri e la Commissione collaboreranno per affrontare gli aspetti in cui i progressi sono insufficienti e in cui vi sono continui scostamenti dalle traiettorie nazionali. In qualsiasi momento la Commissione e gli Stati membri possono assumere impegni congiunti e istituire progetti multinazionali per conseguire gli obiettivi digitali per il 2030. La Commissione riesaminerà gli obiettivi entro il 2026, per fare il punto in merito agli sviluppi tecnologici, economici e sociali.

Progetti multinazionali

I progetti su vasta scala sono fondamentali per conseguire gli obiettivi digitali e realizzare la trasformazione digitale entro il 2030. Attraverso progetti multinazionali, gli Stati membri possono mettere in comune le risorse e cooperare strettamente per sviluppare le capacità digitali che avrebbero difficoltà a realizzare da soli. La Commissione ha individuato un elenco iniziale di settori di investimento per i progetti multinazionali, tra cui, ad esempio, le infrastrutture comuni di dati, la diffusione dei corridoi 5G, la pubblica amministrazione connessa, il calcolo ad alte prestazioni, l'infrastruttura europea di servizi blockchain e i processori a basso consumo. La Commissione è pronta a guidare gli Stati membri nella definizione e nello sviluppo di progetti multinazionali e può suggerirne alcuni durante il ciclo di cooperazione. Il programma strategico crea un nuovo strumento giuridico, il consorzio per un'infrastruttura digitale europea (EDIC). L'EDIC contribuirà all'attuazione di progetti multinazionali e renderà più facile per gli Stati membri unire gli sforzi quando investono in infrastrutture digitali.

Prossime tappe

L'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio è ora soggetto all'approvazione formale dei due colegislatori. Il programma strategico per il decennio digitale entrerà in vigore una volta approvato. Come primo passo dopo l'entrata in vigore del programma strategico, la Commissione, di concerto con gli Stati membri, elaborerà ICP per misurare i progressi verso gli obiettivi digitali per il 2030 in preparazione della prima relazione annuale sullo "stato del decennio digitale", da adottare possibilmente già nel giugno 2023. Gli ICP saranno sanciti in un atto di esecuzione. Entro nove mesi gli Stati membri presentano le loro prime tabelle di marcia strategiche nazionali, che avvieranno il ciclo di cooperazione.



Contesto

Nel marzo 2021 la Commissione ha inizialmente presentato la bussola per il digitale 2030, con obiettivi nei settori delle competenze digitali, delle infrastrutture, delle imprese e dei servizi pubblici. In occasione del suo discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2021, la Presidente **von der Leyen** ha presentato la proposta relativa a un percorso per il decennio digitale per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030. La proposta ha formalizzato gli obiettivi digitali all'interno di una serie più ampia di obiettivi e ha fornito un quadro strategico per conseguirli. La Commissione ha inoltre proposto una dichiarazione su diritti e principi digitali per la trasformazione digitale. La dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione garantirà che tutti possano partecipare a un ambiente digitale sicuro, protetto e inclusivo. La dichiarazione è attualmente all'esame del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Previsioni economiche di estate 2022: La guerra della Russia peggiora le prospettive

La guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina continua a ripercuotersi negativamente sull'economia dell'UE, avviandola su un percorso di crescita più bassa e inflazione più elevata rispetto a quanto indicato nelle previsioni di primavera.

Stando alle previsioni economiche (intermedie) di estate 2022, l'economia dell'UE dovrebbe registrare una crescita del 2,7% nel 2022 e dell'1,5% nel 2023. La crescita nella zona euro dovrebbe attestarsi al 2,6% nel 2022, per poi scendere all'1,4% nel 2023. Si prevede che l'inflazione media annua raggiunga i massimi storici nel 2022, attestandosi al 7,6% nella zona euro e all'8,3% nell'UE, per poi scendere rispettivamente al 4,0% e al 4,6% nel 2023.

Gli shock provocati dalla guerra hanno un impatto sulla crescita

Molti dei rischi negativi gravanti sulle previsioni di primavera 2022 si sono concretizzati. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha esercitato ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi dell'energia e delle materie prime alimentari. Questi fattori alimentano le pressioni inflazionistiche a livello mondiale, erodendo il potere d'acquisto delle famiglie e innescando una risposta di politica monetaria più rapida di quanto ipotizzato in precedenza. Il rallentamento della crescita in atto negli Stati Uniti si aggiunge all'impatto economico negativo della rigorosa politica cinese "zero COVID". L'economia dell'UE rimane particolarmente vulnerabile agli sviluppi dei mercati dell'energia a causa della sua elevata dipendenza dai combustibili fossili russi e l'indebolimento della crescita mondiale deprime la domanda esterna. L'impulso ottenuto con la ripresa dello scorso anno e un primo trimestre leggermente migliore a quanto stimato in precedenza dovrebbero sostenere il tasso di crescita annuale per il 2022. L'attività economica nel resto dell'anno dovrebbe tuttavia essere modesta, nonostante una promettente stagione turistica estiva. Nel 2023 si prevede che la crescita economica trimestrale acquisisca slancio, sulla scia della resilienza del mercato del lavoro, della moderazione dell'inflazione, del sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza e della quantità ancora elevata di risparmi in eccesso. Nel complesso l'economia dell'UE dovrebbe continuare a espandersi, ma a un ritmo notevolmente più lento di quanto previsto nelle previsioni di primavera 2022.

Nel 2023 si prevede un rallentamento dell'inflazione record

L'inflazione complessiva a giugno ha toccato i massimi storici, in quanto i prezzi dei beni energetici e alimentari hanno continuato a crescere e le pressioni sui prezzi si sono estese ai servizi e ad altri beni. Nella zona euro l'inflazione è aumentata notevolmente nel secondo trimestre del 2022, passando dal 7,4% di marzo (su base annua) a un nuovo massimo storico dell'8,6% in giugno. Nell'UE l'aumento è stato ancora più pronunciato: da marzo a maggio l'inflazione è salita addirittura di un punto percentuale,



passando dal 7,8% all'8,8%. Le previsioni relative all'inflazione sono state riviste considerevolmente al rialzo rispetto alle previsioni di primavera. Oltre al forte aumento dei prezzi nel secondo trimestre, un'ulteriore impennata dei prezzi del gas in Europa dovrebbe ripercuotersi sui consumatori anche attraverso i prezzi dell'energia elettrica. L'inflazione dovrebbe raggiungere un picco dell'8,4% su base annua nel terzo trimestre del 2022 nella zona euro e successivamente registrare un calo costante fino a scendere al di sotto del 3% nell'ultimo trimestre del 2023, sia nella zona euro che nell'UE, grazie all'allentamento delle pressioni derivanti dalle strozzature negli approvvigionamenti e dai prezzi delle materie prime.

I rischi rimangono elevati e dipendono dalla guerra

I rischi per le previsioni riguardanti l'attività economica e l'inflazione dipendono fortemente dall'evoluzione della guerra e, in particolare, dalle sue implicazioni per l'approvvigionamento di gas in Europa. Nuovi aumenti dei prezzi del gas potrebbero far aumentare ulteriormente l'inflazione e frenare la crescita. Gli effetti di secondo impatto potrebbero a loro volta amplificare le spinte inflazionistiche e determinare un inasprimento più severo delle condizioni finanziarie che non solo peserebbe sulla crescita, ma comporterebbe anche maggiori rischi per la stabilità finanziaria. Non si può escludere che la recrudescenza della pandemia nell'UE provochi nuove perturbazioni dell'economia. Allo stesso tempo le recenti tendenze al ribasso dei prezzi del petrolio e di altre materie prime potrebbero intensificarsi, determinando un calo dell'inflazione più rapido di quanto attualmente previsto. Inoltre, grazie a un mercato del lavoro forte, i consumi privati potrebbero rivelarsi più resilienti all'aumento dei prezzi se le famiglie utilizzassero maggiormente il risparmio accumulato.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Ha dichiarato Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone: *"La guerra della Russia contro l'Ucraina continua a gettare una lunga ombra sull'Europa e sulla nostra economia. Ci troviamo ad affrontare sfide su molteplici fronti, dall'aumento dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari alle prospettive globali estremamente incerte. Siamo fortunati a partire da una posizione di forza, avendo superato la crisi precedente con un solido ritorno alla crescita. La crescita economica subirà un forte rallentamento nella seconda parte di quest'anno, ma acquisirà maggiore forza nel 2023. In considerazione dell'elevata inflazione e dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento, sarà importante trovare il giusto equilibrio tra il passaggio a un orientamento di bilancio più prudente e la protezione dei più vulnerabili. Dovremmo anche ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili russi"*. Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"L'invasione non provocata dell'Ucraina da parte della Russia continua a provocare shock nell'economia mondiale. Le azioni di Mosca stanno perturbando l'approvvigionamento di energia e cereali, facendo salire i prezzi e indebolendo la fiducia. In Europa lo slancio della riapertura delle nostre economie è destinato a sostenere la crescita annua nel 2022, ma per il 2023 abbiamo rivisto notevolmente al ribasso le nostre previsioni. Si prevede che l'inflazione record raggiunga un picco nel corso di quest'anno e diminuisca gradualmente nel 2023. Poiché l'andamento della guerra e l'affidabilità delle forniture di gas non sono noti, questa previsione è soggetta a un'elevata incertezza e a rischi di revisione al ribasso. Per navigare in queste acque agitate, l'Europa deve dimostrare leadership: solidarietà, sostenibilità e sicurezza sono le tre parole che devono definire le nostre politiche"*.



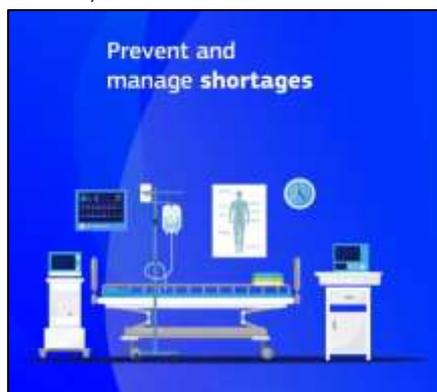
Contesto

Le previsioni economiche d'estate 2022 contengono un aggiornamento delle previsioni economiche di primavera 2022 presentate nel maggio 2022, e sono incentrate sull'andamento del PIL e dell'inflazione in tutti gli Stati membri dell'UE. Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime aggiornate al 30 giugno. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 5 luglio incluso. La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE. Le prossime previsioni economiche della Commissione europea saranno quelle di autunno 2022, la cui pubblicazione è prevista nel novembre 2022.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Norme più rigorose per una maggiore sicurezza e qualità del sangue, dei tessuti e delle cellule Proponendo nuove norme per accrescere ulteriormente la sicurezza e la qualità delle sostanze di origine umana, la Commissione compie un altro passo avanti verso la creazione di un'Unione europea della salute forte.

Grazie a questa proposta i cittadini saranno più sicuri nel donare o ricevere sostanze di origine umana (SoHO) essenziali: sangue, tessuti e cellule, ma anche latte materno o microbiota. Più in particolare, il nuovo regolamento intende agevolare la circolazione transfrontaliera di questi prodotti sanitari critici. Rafforzerà la solidarietà tra le autorità sanitarie pubbliche, garantendo nel contempo che il settore sia in grado di gestire l'approvvigionamento di sostanze critiche e promuovendo l'innovazione secondo gli stessi parametri elevati di qualità e sicurezza per tutti i cittadini che donano o sono trattati con tali sostanze. Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Ogni anno milioni di cittadini dell'UE hanno bisogno di una trasfusione di sangue durante un intervento chirurgico o dopo un incidente, di un trapianto di midollo osseo per curare la leucemia o di cicli di FIV per avere un bambino. Questi sono solo alcuni esempi dell'importanza di tali trattamenti. Essi costituiscono una parte fondamentale dei sistemi sanitari in tutta l'UE e le norme più rigorose che proponiamo oggi garantiranno che i cittadini possano contare sui più elevati parametri di qualità e sicurezza per questi prodotti essenziali, sia per le cure oncologiche che per la chirurgia d'urgenza. La COVID-19 ci ha mostrato molto chiaramente quanto sia importante disporre di sistemi sanitari resilienti. Oggi aggiungiamo un altro importante tassello alla nostra Unione europea della salute."* I numeri parlano da soli, i trattamenti basati sulle sostanze di origine umana presentano un valore inestimabile e



consentono ogni anno un gran numero di terapie che salvano e migliorano la vita: nell'UE sono 25 milioni le trasfusioni di sangue ricevute dai pazienti nel quadro di interventi chirurgici o della gestione dei traumi; oltre 36 000 trapianti di cellule staminali sono effettuati per curare tumori del sangue; terapie che generano vita hanno contribuito alla nascita di 165 000 bambini mediante riproduzione medicalmente assistita; tra le terapie che migliorano la qualità della vita figurano 14 500 trapianti di cornea per recuperare la vista o 2 000 trapianti di pelle a seguito di ferite da ustioni e altre lesioni. La proposta comprende una serie di nuove misure che colmano alcune lacune e sono state elaborate per sostenere il funzionamento di questo importante settore. La proposta mira inoltre a rispondere alle preoccupazioni relative

alla garanzia di una fornitura sufficiente sollevate dalla pandemia di COVID-19. I punti salienti e le principali novità della proposta comprendono: migliore protezione dei pazienti, dei donatori e della progenie: la copertura di tutte le sostanze di origine umana, ad eccezione degli organi solidi. Tra le sostanze che sono state aggiunte figura, ad esempio, il latte materno umano; una migliore protezione dei riceventi di terapie SoHO, come pure dei donatori di SoHO e della progenie nata da procreazione medicalmente assistita; l'utilizzo delle competenze degli organismi tecnici esistenti in Europa, in particolare del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e della Direzione europea della qualità dei medicinali e cura della salute del Consiglio d'Europa, per mantenere aggiornati gli orientamenti tecnici; l'introduzione di misure proporzionate e basate sui rischi per rafforzare la supervisione nazionale, nonché di misure di sostegno dell'UE destinate alle autorità nazionali (formazione, informatica, ecc.); promozione dell'innovazione: un maggiore sostegno all'innovazione mediante una procedura comune per la valutazione e l'autorizzazione delle preparazioni di SoHO, proporzionata ai rischi che queste comportano; la registrazione di tutti gli enti che svolgono attività che incidono sulla sicurezza e sulla qualità delle SoHO; l'istituzione di un comitato di coordinamento per le SoHO (SCB) con e per gli Stati membri, allo scopo di contribuire ad un'attuazione comune del nuovo regolamento. La creazione della piattaforma UE per le SoHO, destinata a raccogliere tutte le informazioni necessarie, razionalizzare la comunicazione e accrescere la visibilità per i cittadini, darà un nuovo slancio alla digitalizzazione. Una volta adottato e attuato in tutti gli Stati membri, il regolamento sostituirà le norme in materia di sicurezza e qualità stabilite in due direttive (2002/98/CE per il sangue e i suoi componenti e 2004/23/CE per i tessuti e le cellule) e i relativi atti di esecuzione.

Prossime tappe

La proposta della Commissione sarà ora esaminata e discussa, nell'ambito del processo di codecisione, in seno al Parlamento e al Consiglio dell'Unione europea fino all'approvazione di un testo definitivo.

Contesto

Sebbene la normativa vigente abbia migliorato la sicurezza e la qualità in questo settore da quando è stata adottata e attuata circa vent'anni fa, una valutazione realizzata nel 2019 ha riscontrato una serie di carenze e lacune. Nel frattempo sono infatti emersi nuovi rischi di malattie infettive e le tecnologie di

processazione del sangue, dei tessuti e delle cellule si sono rapidamente evolute, mentre la normativa non è riuscita a tenere il passo con questi cambiamenti. Si è inoltre giunti alla conclusione che non era attribuita sufficiente priorità alla protezione della salute dei donatori e che la normativa non era applicata allo stesso modo in tutta l'UE. Il regolamento proposto tiene conto della specificità di questo settore, in cui sono spesso i servizi sanitari pubblici ad erogare le terapie e in cui la disponibilità di queste ultime per i cittadini dipende dalla volontà del pubblico di donare sangue, tessuti, cellule e altre sostanze di origine umana a beneficio degli altri. La proposta raggiunge un equilibrio che protegge i donatori dallo sfruttamento e dai rischi per la loro salute e che nello stesso tempo non scoraggia le donazioni. Tale approccio si basa sul principio della donazione volontaria e gratuita come pure sui lavori pubblicati dal Consiglio d'Europa e promuove la "neutralità finanziaria" per i donatori.

(Fonte Commissione Europea)

9. Aiuti di Stato: sostegno riguardante la catena del valore della tecnologia dell'idrogeno

La Commissione, nel rispetto delle norme UE in materia di aiuti di Stato, ha approvato un importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI) a sostegno della ricerca e dell'innovazione e della prima applicazione industriale nella catena del valore della tecnologia dell'idrogeno.

Il progetto, denominato "IPCEI Hy2Tech", è stato preparato e notificato congiuntamente da quindici Stati membri: Austria, Belgio, Cechia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovacchia e Spagna. Gli Stati membri erogheranno fino a 5,4 miliardi di € di finanziamenti pubblici, che dovrebbero sbloccare altri 8,8 miliardi di € di investimenti privati. Nell'ambito di questo IPCEI, 35 imprese attive in uno o più Stati membri, tra cui piccole e medie imprese (PMI) e start-up, parteciperanno a 41 progetti. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "L'idrogeno ha un enorme potenziale per il futuro: è indispensabile per la diversificazione delle fonti energetiche e la transizione verde. Investire in queste tecnologie innovative può però essere rischioso per i singoli Stati membri o le singole imprese. È qui che entrano in gioco le norme sugli aiuti di Stato per gli IPCEI. Il progetto è un esempio di cooperazione europea molto ambiziosa in nome di un obiettivo comune fondamentale e testimonia anche di quanto la politica di concorrenza vada di pari passo con le innovazioni pionieristiche."

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: "Promuovere lo sviluppo e la diffusione della tecnologia dell'idrogeno stimolerà l'occupazione e la crescita in tutta Europa, contribuendo nel contempo a realizzare i nostri obiettivi in materia di ecologia e resilienza. In questo modo si favorisce la transizione verso l'energia pulita delle industrie ad alta intensità energetica e si riduce la nostra dipendenza dai combustibili fossili. Con questo IPCEI la produzione di idrogeno dell'UE passerà "dai laboratori alle fabbriche" e la leadership tecnologica della nostra industria diventerà anche una leadership commerciale. Naturalmente il nostro sostegno al settore dell'idrogeno non si limita ai finanziamenti: abbiamo fatto anche passi avanti decisivi nella creazione di partenariati attraverso l'alleanza per l'idrogeno pulito e stiamo elaborando norme UE per sviluppare il mercato dell'idrogeno e creare apposite infrastrutture. Ne va del ruolo di punta dell'Europa nella trasformazione industriale del settore dell'idrogeno." L'IPCEI interesserà un'ampia parte della catena del valore dell'idrogeno, tra cui la produzione dell'idrogeno, le celle a combustibile, lo stoccaggio, il trasporto e la distribuzione dell'idrogeno e le applicazioni finali, in particolare nel settore della mobilità. Si prevede che esso contribuirà allo sviluppo di importanti innovazioni tecnologiche, per esempio nuovi materiali per elettrodi altamente efficienti, celle a combustibile più efficienti e tecnologie di trasporto innovative, tra cui le prime tecnologie per la mobilità a idrogeno. Dovrebbe inoltre creare circa 20 000 posti di lavoro diretti.

Valutazione della Commissione

La Commissione ha valutato il progetto proposto in base alle norme in materia di aiuti di Stato dell'UE, e più in particolare alla comunicazione sulla promozione di importanti progetti di comune interesse europeo. Nei casi in cui, a causa del considerevole rischio che questo tipo di progetti implica, non possano concretizzarsi iniziative private a sostegno dell'innovazione pionieristica, gli IPCEI permettono agli Stati membri di colmare le lacune agendo insieme per superare tali fallimenti del mercato. Allo stesso tempo, essi assicurano che l'economia dell'UE nel suo complesso tragga vantaggio dagli investimenti e limitano le potenziali distorsioni della concorrenza. La Commissione ha constatato che



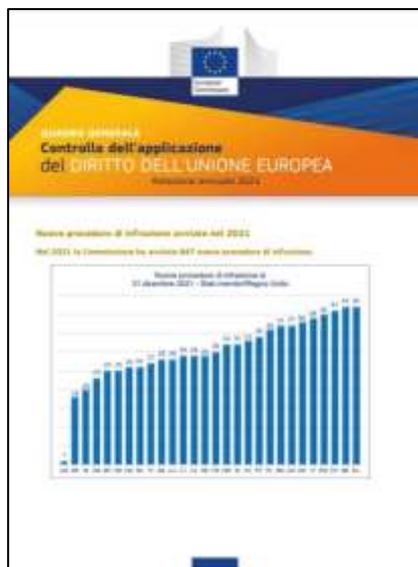
mercato interno. La versione non riservata della decisione sarà consultabile con i numeri SA.64625 (Austria), SA.64651 (Grecia), SA.64642 (Belgio), SA.64644 (Italia), SA.64640 (Cechia), SA.64649 (Paesi Bassi), SA.64633 (Danimarca), SA.64626 (Polonia), SA.64646 (Estonia), SA.64753 (Portogallo), SA.64632 (Finlandia), SA.64635 (Slovacchia), SA.64671 (Francia), SA.64624 (Spagna) and SA.64647 (Germania) nel Registro degli aiuti di Stato sul sito internet della concorrenza della Commissione, una volta risolti eventuali problemi di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (State Aid Weekly e-News).

(Fonte: Commissione Europea)

10. Applicazione del diritto dell'UE nel 2021

La Commissione europea ha adottato la relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'UE.

La relazione illustra le azioni intraprese dalla Commissione nel 2021 per applicare la legislazione europea e garantire la tutela dei diritti e delle libertà dei cittadini e delle imprese in tutta l'UE. La Commissione ha inoltre pubblicato il consueto pacchetto di decisioni in materia di infrazioni. Bisogna guardare alle decisioni sulle infrazioni nel contesto più ampio dell'impegno della Commissione in difesa dei diritti, delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto nell'Unione. All'inizio di questa settimana la Commissione ha presentato la terza relazione annuale sullo Stato di diritto, che esamina le tendenze e gli sviluppi più importanti in tutta l'UE. In quanto meccanismo preventivo, la relazione richiama l'attenzione sulle criticità connesse allo Stato di diritto, e quest'anno, per la prima volta, formula anche raccomandazioni specifiche agli Stati membri. Per le questioni relative allo Stato di diritto che possono aggravarsi fino a costituire una violazione del diritto dell'UE, la Commissione può avviare procedimenti di infrazione. Pur essendo sostanzialmente diversi, la relazione sullo Stato di diritto e i procedimenti di infrazione sono entrambi elementi importanti del pacchetto di strumenti dell'UE in materia di Stato di diritto.



Pacchetto infrazioni

Il pacchetto si concentra in particolare sulla difesa dei diritti fondamentali, dei valori e dello Stato di diritto nell'UE. La Commissione compie un ulteriore passo nel procedimento di infrazione contro la Polonia sul primato del diritto dell'UE, messo in discussione dal Tribunale costituzionale polacco, e deferisce l'Ungheria alla Corte per discriminazione delle persone LGBTQ e la limitazione della libertà dei media e dei diritti di Klubrádió di utilizzare lo spettro radio. Allo stesso tempo, la Commissione porta avanti l'azione legale nei confronti di 15 Stati membri a tutela degli autori di segnalazioni di illeciti, cioè di coloro che riferiscono violazioni del diritto dell'UE. Per garantire in tutta l'Unione la protezione dei dati personali dei cittadini secondo gli standard più elevati, la Commissione sta inviando un parere motivato alla Slovenia per il mancato rispetto degli obblighi previsti dal regolamento generale sulla protezione dei dati. Infine, per tutelare i principi fondamentali della libertà di circolazione, che sono pietra angolare del mercato unico dell'UE, la Commissione sta avviando un procedimento di infrazione nei confronti dell'Ungheria per l'introduzione di prezzi discriminatori del carburante per i veicoli con targa straniera. Il pacchetto completo del ciclo di infrazioni è disponibile [online](#).

Applicazione del diritto dell'UE nel 2021

Nel 2021 la Commissione ha avviato complessivamente 847 nuove procedure di infrazione, rispetto a una media di 809 nei cinque anni precedenti. Due terzi (571) dei nuovi procedimenti sono motivati da ritardi nel recepimento delle direttive dell'UE, mentre un terzo (276) concerne l'applicazione errata del diritto dell'UE o l'esistenza di norme nazionali non conformi a tale diritto, compresi i trattati. L'azione della Commissione ha contribuito a riportare gli Stati membri in conformità, con la chiusura, nel corso dell'anno, di 704 procedure di infrazione. In 31 casi la Commissione ha deciso di deferire uno Stato membro alla Corte di giustizia dell'Unione europea. Un terzo di questi ultimi casi riguarda la qualità dell'aria o dell'acqua potabile o il trattamento delle acque reflue.

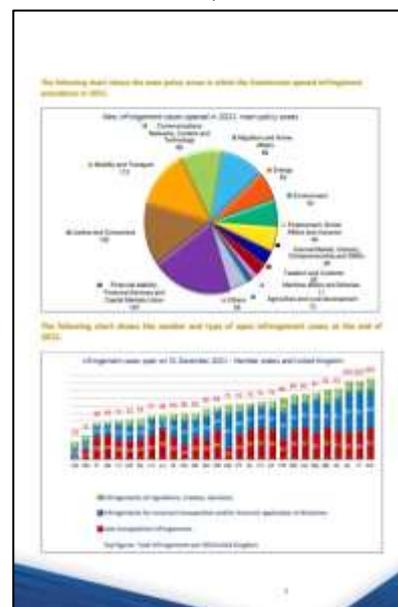
In difesa dei diritti, dei valori e dello Stato di diritto

La Commissione ha continuato a garantire l'applicazione della normativa dell'UE in tutti i settori, concentrandosi in primis sugli ambiti che hanno un impatto maggiore sulla quotidianità dei cittadini e

delle imprese. Quasi la metà dei procedimenti avviati dalla Commissione per errata applicazione del diritto dell'UE o non conformità delle norme nazionali riguarda l'ambiente, l'occupazione, i trasporti e la mobilità o il mercato unico. Per garantire che i cittadini e le imprese godano pienamente dei vantaggi del mercato unico, è fondamentale una corretta applicazione delle regole. La Commissione ha avviato o portato avanti 13 procedimenti nei confronti di Stati membri per tutelare le imprese europee, in particolare le PMI, dai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali o per garantire la corretta attuazione delle norme dell'UE in materia di appalti pubblici e contratti di concessione. In 22 casi la Commissione è anche intervenuta per far rispettare le norme dell'UE sul riconoscimento delle qualifiche professionali o garantire che gli eventuali nuovi requisiti nazionali per le professioni regolamentate siano necessari ed equilibrati, e ha avviato 24 procedimenti per rafforzare l'applicazione pratica delle norme sul distacco dei lavoratori. La Commissione ha agito con determinazione in difesa dei nostri valori comuni e dello Stato di diritto. Ha avviato ad esempio procedimenti nei confronti di 11 Stati membri per il mancato rispetto delle norme dell'UE in materia di lotta contro il razzismo e la xenofobia, ed è intervenuta nei confronti di Ungheria e Polonia per tutelare il diritto alla non discriminazione delle persone LGBTIQ. Ha inoltre portato avanti procedimenti contro la Polonia in difesa dell'indipendenza della magistratura. Complessivamente, il numero di nuovi procedimenti in materia di giustizia, diritti fondamentali e consumatori ha raggiunto un livello record rispetto agli anni precedenti. La Commissione ha agito in via prioritaria per proteggere i consumatori e garantire la libertà di circolazione, messa alla prova dalla pandemia di COVID-19. È intervenuta, ad esempio, per portare avanti procedimenti di infrazione contro Stati membri in violazione delle norme dell'UE sui diritti dei viaggiatori di ottenere il rimborso per viaggi annullati e ha monitorato l'attuazione del certificato COVID digitale dell'UE da parte degli Stati membri.

L'impegno a monte per evitare le infrazioni

Per consentire ai cittadini e alle imprese di godere di tutti i benefici del diritto dell'UE, è fondamentale che gli Stati membri recepiscano per tempo gli atti giuridici dell'Unione nei loro ordinamenti nazionali. La Commissione ha intensificato gli sforzi per evitare il verificarsi delle infrazioni, fornendo un sostegno precoce agli Stati membri per garantire una corretta applicazione del diritto dell'UE, compreso il tempestivo recepimento delle direttive. Nel 2021 la Commissione ha fornito orientamenti sull'interpretazione e sull'attuazione del diritto dell'UE in tutti i principali settori strategici. Più di 40 comitati o gruppi di esperti hanno lavorato per promuovere la corretta attuazione del diritto dell'Unione. Il numero di nuove procedure di infrazione intentate per recepimento tardivo delle direttive è diminuito, passando da 599 nel 2020 a 571 nel 2021, nonostante il maggior numero di direttive con termine di recepimento in scadenza nel 2021 rispetto al 2020. La corretta applicazione e il controllo dell'osservanza del diritto dell'UE rimangono una responsabilità condivisa degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE. Per garantire l'ottemperanza in tempi brevi o per raccogliere informazioni utili per valutarla, la Commissione ha continuato ad affidarsi alla procedura "EU Pilot", un dialogo informale con gli Stati membri. Nel 2021 la Commissione ha aperto 246 nuovi casi EU Pilot, in aumento rispetto al 2020 (212). L'81% dei casi EU Pilot trattati lo scorso anno ha portato a una soluzione concertata con gli Stati membri interessati, evitando la necessità di avviare un procedimento di infrazione.



Contesto

In risposta a una richiesta del Parlamento europeo, dal 1984 la Commissione presenta una relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'UE relativa all'anno precedente. Il Parlamento europeo adotta in seguito una risoluzione sulla relazione della Commissione. Secondo la ripartizione delle responsabilità tra le istituzioni europee la Commissione ha la responsabilità generale di avviare il processo legislativo. Il Consiglio e il Parlamento europeo decidono in merito alle proposte della Commissione. Gli Stati membri sono responsabili della rapida e corretta applicazione, dell'attuazione e del rispetto del diritto dell'UE nell'ambito dell'ordinamento giuridico nazionale. La Commissione chiude il cerchio: dopo che le sue proposte sono state adottate e sono diventate parte del diritto dell'UE, spetta ad essa controllare che gli Stati membri applichino correttamente le norme e agire giudizialmente in caso di infrazione.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Plurilinguismo: celebra la Giornata europea delle lingue con un video!

Cosa sono per te le lingue? Quali sono i vantaggi dell'essere capaci di comunicare in più lingue? Qual è il valore della diversità linguistica in Europa?

Rispondi a una di queste domande con una battuta in un **video breve di massimo 20-30"** e invialo alla Commissione europea **per celebrare la Giornata europea delle lingue il 26 settembre**, l'iniziativa annuale dedicata alla diversità linguistica in Europa e alla valorizzazione sull'apprendimento e insegnamento delle lingue. Questo invito è rivolto in modo particolare ai giovani perché il 2022 è l'Anno europeo della Gioventù. L'evento per lo European Day of Languages sarà infatti dedicato in modo particolare ad alcune tematiche connesse con i giovani e metterà l'accento sui vantaggi del plurilinguismo grazie alle testimonianze sull'uso di lingue differenti. Registra un video nella tua lingua della durata massima di 20-30" con una frase o una risposta alle domande citate sopra, sul valore e i vantaggi del plurilinguismo. Inserisci nella mail di invio la traduzione in inglese di quello che hai detto in modo che sia possibile utilizzarla poi per inserire i sottotitoli a cura della Commissione europea. Invialo via e-mail a questo indirizzo: Anna.SOLE-MENA@ec.europa.eu. **Scadenza: 12 agosto 2022**. L'evento europeo per la Giornata delle Lingue sarà online il 26 settembre, dalle 12.00 alle 14.00 e in questa occasione sarà condiviso il video con le voci e le lingue di tutta Europa. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



12. Concorso nazionale Donna e Lavoro 2022 per premiare Idee di business al femminile

Quest'anno per dare il via al Concorso nazionale Donna e Lavoro 2022, organizzato dall'Agenzia per il Lavoro Eurointerim Spa, è stata scelta una data significativa, proprio l'8 marzo, Giornata internazionale della Donna. Il Premio è rivolto a Startup e Imprese a tema Donna e Lavoro. Possono presentare un Progetto: sia Startup che vogliono proporre un'idea ben precisa e sono formate da un team disposto a svilupparla, sia Imprese con un Progetto innovativo al femminile che Singoli individui, senza un team ma con talento e un'idea originale da realizzare. In occasione dell'importante traguardo della decima edizione del Concorso, Eurointerim sostiene le migliori studentesse dell'Università degli Studi di Padova dell'A.A. 2022/2023 con 5 borse di studio del valore di 1000€ ciascuna. Le borse di studio verranno consegnate alle studentesse durante la Premiazione del Concorso nazionale Eurointerim Donna e Lavoro. Il concorso è aperto a: Startup che vogliono proporre un'idea ben precisa e sono formate da un team disposto a svilupparla; Imprese con un Progetto innovativo al femminile; Singoli individui senza un team. Le idee vincenti verranno premiate da Eurointerim con dei premi in denaro: 3000 euro per il primo premio, 2000 euro per il secondo e infine 1000 euro per l'idea terza classificata. Il concorso è aperto ad ogni soggetto maggiorenne. Per avere maggiori informazioni scrivere a concorso@eurointerim.it oppure visitare il [sito](#). **Scadenza: 30 settembre 2022**.



13. TAO-CTICAL URBANISM - Contest di Urbanistica Tattica Creativa

In memoria del 73° compleanno di Antonio L.Verri, è stata lanciata la nuova iniziativa internazionale promossa da EduVita e dal Comune di Caprarica di Lecce, con il patrocinio della Regione Puglia e della Provincia di Lecce, il supporto del Fondo Verri e altre organizzazioni locali e regionali, rivolta a giovani architetti, urbanisti, ingegneri, maker, designer, writer e artisti creativi da tutto il mondo. TAO-CTICAL URBANISM - Contest di Urbanistica Tattica Creativa a Caprarica di Lecce è il nome di questa sfida creativa e cross-disciplinare, che ha lo scopo di rendere omaggio alla comunità madre dell'operatore culturale salentino Antonio Verri, attraverso il moderno linguaggio dell'urbanistica tattica. *"Mettere insieme, ispirati dal più profondo spirito verriano.* - commenta Paolo Greco, Sindaco del Comune di Caprarica di Lecce. - *Aprire l'opera e il mondo di Antonio Verri alle generazioni più fresche, per continuare a rigenerare la sua arte e dare nuova vita alla sua visione attraverso prospettive attuali.*" Il premio in palio è un finanziamento di 10.000€ per la realizzazione di un'opera di urbanistica tattica presso il Comune di Caprarica di Lecce. Sarà riconosciuto al* partecipante o al gruppo di partecipanti che presenta il progetto più "Tao-Ctical" in linea con lo spirito e la vision del contest. Dopo una valutazione preliminare da un comitato di esperti, le



prime 10 opere con un punteggio più alto saranno pubblicate sui canali social ufficiali del contest per aprire la valutazione a cittadine e cittadini di Caprarica di Lecce, ai fan del contest e i seguaci del progetto. I progetti potranno essere **presentati fino al 30 novembre 2022**, secondo le modalità previste dal bando. Tutti i dettagli per la partecipazione e i requisiti per il progetto sono disponibili al seguente [link](#).

14. Concorso Nazionale del Fumetto Città di Valdagno 2022

È online, sul sito di progetto Giovani Valdagno, il regolamento dell'8° edizione del "Concorso Nazionale del Fumetto Città di Valdagno". Nato nel 2013 dall'entusiasmo di Progetto Giovani Valdagno e del fumettista Giuliano Piccininno, il concorso ha da subito dimostrato di avere le carte in regola per diventare un concorso di alto livello, coinvolgendo ogni anno decine di fumettisti non professionisti da tutta Italia e raccogliendo una percentuale di talenti degna di nota e sorprendendo ogni anno i giurati per quantità e qualità delle tavole ricevute. L'edizione 2022 torna al Tema libero, che negli anni ha dato i frutti migliori a livello di partecipazione e qualità delle opere e mantiene la partecipazione aperta anche ai giovanissimi, con la categoria under 15, che sarà giudicata dalla stessa giuria di professionisti, critici e appassionati di fumetto che valuteranno la sezione giovani e adulti, dedicata a chi ha fra i 16 ed i 30 anni. Continua la tradizione anche con uno dei punti di forza che da sempre contraddistinguono il concorso: la Clinic del Fumetto, momento formativo in cui i partecipanti possono confrontarsi con la giuria di esperti presieduta dal fumettista Giuliano Piccininno e analizzare i lavori partecipanti. Ai concorrenti di ambedue le categorie è chiesto di realizzare una storia a fumetti in numero massimo di 6 tavole. È permessa qualsiasi tecnica manuale di disegno digitale. I personaggi dovranno essere di creazione dei concorrenti; sono ammesse citazioni o parodie di personaggi già esistenti purché funzionali alla storia. Le interpretazioni di personaggi coperti da copyright che risultassero stravolgenti ed offensive comporteranno l'esclusione dal concorso. Non saranno accettate: storie ed immagini di incitamento alla violenza e/o ad esplicito contenuto sessuale o pedopornografico. Il termine ultimo per la ricezione delle candidature è fissato per il **28 agosto 2022**. Progetto Giovani Valdagno mette in palio per il primo classificato della categoria under 15 un buono del valore di 30 euro da spendere presso "Il Mondo Virtuale" per il primo classificato della categoria 16 – 30 ci sono invece 300 euro. Il regolamento del concorso è disponibile sul sito www.progettogiovanivaldagno.it e sulla pagina Facebook dedicata al concorso "Concorso Nazionale del Fumetto Città di Valdagno". Informazioni e dettagli contattando Progetto Giovani Valdagno allo 0445.405308 o al 327.6590330 e scrivendo a info@progettogiovanivaldagno.it.



15. concorso fotografico "Fotografiamo il futuro – Obiettivo sull'edilizia"

Ance Brescia lancia la prima edizione del concorso fotografico "Fotografiamo il futuro – Obiettivo sull'edilizia", rivolta a professionisti e appassionati di tutta Italia. L'iniziativa è finalizzata a valorizzare il volto migliore del comparto delle costruzioni attraverso il punto di vista dei partecipanti, invitati a realizzare degli scatti artistici che rispecchino i nuovi concetti cardine dell'edilizia quali: innovazione, design e sostenibilità. La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a fotografi e fotoamatori maggiorenni di tutta Italia. Le fotografie in competizione, in bianco e nero o a colori, devono rappresentare un'immagine moderna di edilizia e concetti quali innovazione, design e sostenibilità, associati al settore delle costruzioni. Possono essere catturati dall'obiettivo soggetti provenienti da tutta Italia oppure dal mondo, immortalati anche in periodo antecedente all'inizio del concorso fotografico. Cantieri, boschi verticali, strutture moderne e di design possono diventare soggetti d'ispirazione per rappresentare concetti quali sostenibilità, innovazione e modernità. I sei scatti selezionati saranno protagonisti delle prossime copertine di "Costruire il futuro 2023" e per gli autori attende un compenso in buoni per l'acquisto di attrezzature fotografiche professionali ripartiti in: 1° foto selezionata: pubblicazione in copertina e per l'autore compenso in buoni per un valore di € 3.000,00; 2° foto selezionata: pubblicazione in copertina e per l'autore compenso in buoni per un valore di € 2.500,00; 3° foto selezionata: pubblicazione in copertina e per l'autore compenso in buoni per un valore di € 2.000,00; 4° foto selezionata: pubblicazione in copertina e per l'autore compenso in buoni per un valore di € 1.500,00; 5° foto selezionata: pubblicazione in copertina e per l'autore compenso in buoni per un valore di €



1.000,00; 6° foto selezionata: pubblicazione in copertina e per l'autore compenso in buoni per un valore di € 500,00. I nomi dei sei vincitori – tanti quanti i numeri annuali della rivista – saranno proclamati il 2 ottobre in occasione dell'assemblea di Ance Brescia che si terrà al Brixia Forum, nella cornice della kermesse Futura Expo 2022. Solo le fotografie verticali possono aggiudicarsi un posto sulla copertina della rivista e il compenso in buoni acquisto. Per gli scatti orizzontali e per quelli che non rientrano nei primi sei posti si apre una seconda chance. Potrebbero, infatti, essere selezionati dalla giuria, insieme alle immagini vincitrici, per far parte di una mostra interamente dedicata al concorso fotografico, che sarà allestita a partire dal mese di ottobre al MoCa di via Moretto. **Scadenza: 31 agosto 2022**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

16. Borse di studio per il master “Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”

La Fondazione Italia USA ha pubblicato il bando 2022 per **200 borse di studio Next Generation** per il suo nuovo master online “Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”, allo scopo di sostenere concretamente i giovani nel loro ingresso nel mondo del lavoro globale e delle sfide internazionali e per accompagnare la ripresa economica. Il master della Fondazione Italia USA è svolto in collaborazione con Agenzia ICE e GEDI Gruppo Editoriale che commissionano il project work, ha l'adesione di personalità istituzionali, è diretto dall'ex ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca prof. Stefania Giannini, con la partecipazione di numerosi docenti di prestigio internazionale ed opera nell'ambito del programma accademico delle Nazioni Unite, UNAI - United Nations Academic Impact, del quale la Fondazione Italia USA fa parte. Il consiglio di presidenza del master è presieduto dall'ambasciatore Umberto Vattani, presidente Venice International University, già segretario generale del Ministero degli Esteri. Al termine del master viene rilasciato il diploma ufficiale della Fondazione Italia USA nell'ambito del programma accademico delle Nazioni Unite UNAI. Il master unisce l'insegnamento di competenze specialistiche affiancandolo alla formazione di un pensiero globale e una visione intrinsecamente internazionale, ed ha lo scopo di costruire la preparazione a una conoscenza multidisciplinare che può essere applicata nelle aziende pubbliche e private, nelle multinazionali, nelle amministrazioni governative ed intergovernative, nelle organizzazioni internazionali. Le borse di studio a copertura parziale saranno dirette a giovani laureati e laureandi, allo scopo di favorire l'internazionalizzazione e fornire loro un supporto diretto. Il nuovo master online della Fondazione Italia USA è un corso di specializzazione di alta formazione della durata di 12 mesi, con un metodo didattico che contiene lezioni dirette e didattica attiva applicativa rappresentata dal project work, ed ha la durata di 280 ore. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

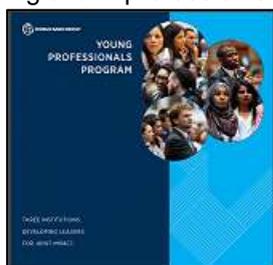


17. Programma per Giovani Professionisti alla Banca Mondiale

Hai mai sentito parlare del [Programma per Giovani Professionisti alla Banca Mondiale](#)? Si tratta di un programma biennale di sviluppo della leadership all'inizio di un contratto di lavoro di 5 anni con la Banca Mondiale, l'IFC (International Finance Corporation) o il MIGA (Multilateral Investment Guarantee Agency).

In cosa consiste il Programma?

I giovani professionisti (YP) iniziano il programma a Washington, dove seguono una formazione intensiva sul posto di lavoro e in aula, imparando i fondamenti della leadership e delle operazioni di sviluppo tra le varie istituzioni, nonché a elaborare soluzioni congiunte per le sfide dello sviluppo. Gli YP impegnati nel programma hanno a che fare con: sviluppo della leadership attraverso seminari, tutoraggi, networking e conversazioni; formazione su politiche, prodotti e operazioni della Banca Mondiale, IFC e MIGA; coaching e mentoring per l'identificazione delle opportunità di carriera durante l'esperienza; eventi di networking. Possono partecipare al Programma per Giovani Professionisti coloro che: sono nati il 1° ottobre 1990 o successivamente; hanno conseguito un master o un dottorato di ricerca; sono specializzati in un settore rilevante per le aree di business del programma; dimostrano di aver maturato un'esperienza professionale rilevante o di aver proseguito gli studi a livello dottorale; parlano correttamente l'inglese. Per maggiori dettagli sui requisiti di laurea e di esperienza professionale richiesti per i tirocini presso la Banca Mondiale e per i tirocini presso l'IFC e il MIGA, consultate [qui](#). Il



Programma offre uno stipendio mensile e una serie di benefici nell'ambito del contratto di 5 anni, tra cui assicurazione sanitaria, piano pensionistico ed eventuali benefici di mobilità/trasferimento. La domanda di candidatura deve essere presentata al seguente [link](#) allegando: Curriculum/CV; credenziali accademiche; breve sintesi della tesi o della dissertazione; 3 raccomandazioni professionali o accademiche; 2 brevi saggi di massimo 500 parole rispondendo alle domande: cosa ti ispira a lavorare nel Gruppo Banca Mondiale e perché saresti adatto per il Programma? Qual è il tuo pensiero sul valore del nuovo Programma Giovani Professionisti del Gruppo Banca Mondiale e perché le soluzioni congiunte del WBG alle sfide dello sviluppo sono così importanti? **Scadenza: le candidature per i profili IFC e MIGA e saranno aperte dal 15 agosto al 30 settembre 2022.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

18. Tirocinio a Ginevra presso Human Rights Watch

Lo Human Rights Watch (HRW), organizzazione non governativa internazionale che si occupa della difesa dei diritti umani, è alla ricerca di un tirocinante da inserire nel suo Development and Outreach Department. Lo stagista si occuperà dell'assistenza al team nella pianificazione degli eventi in vista della cena annuale 2022, in particolare di: Creazione materiali creativi; Comunicazione con i fornitori; Coordinamento della comunicazione con i donatori; Ricerche documentali per progetti di sviluppo; Divulgazione e sensibilizzazione. Saranno avvantaggiati i candidati iscritti ad un programma accademico universitario con forti capacità di comunicazione orale e scritta sia in inglese che in francese e competenze informatiche avanzate. I candidati che non sono cittadini svizzeri o comunitari o residenti permanenti devono essere in possesso di un'autorizzazione al lavoro in Svizzera valida per tutta la durata del tirocinio. È prevista una retribuzione mensile lorda di circa 1.550 euro. È possibile, inoltre, ottenere dei crediti accademici. Il tirocinio si svolgerà da metà settembre a dicembre 2022 a Ginevra, Svizzera. Per candidarsi, è necessario visitare il [portale di lavoro](#) dello Human Rights Watch e presentare la domanda allegando un Curriculum, una lettera di presentazione e un breve esempio di scrittura. **Scadenza: 5 agosto 2022.** Ulteriori informazioni sono disponibili al [sito](#).



19. Tirocinio presso lo United Nations Regional Information Centre (UNRIC)

Lo United Nations Regional Information Centre (UNRIC) ha aperto il suo programma di tirocinio per il 2022. Il compito principale dell'UNRIC è quello di diffondere il messaggio dell'ONU e alimentare la consapevolezza e la conoscenza degli obiettivi della stessa, fornendo alle regioni dell'Europa occidentale materiale informativo, rapporti, documenti e comunicati stampa. Per questo motivo, i principali compiti del tirocinante riguarderanno: assistenza, monitoraggio e analisi dei media italiani; stesura, modifica e traduzione di avvisi per i media, comunicati stampa e materiale informativo per la diffusione in lingua italiana; monitoraggio dei contenuti social e analisi tramite strumenti statistici; assistenza nella produzione e montaggio di progetti video e radiofonici; altre attività di comunicazione. Possono candidarsi coloro che sono laureati o iscritti ad un corso di laurea magistrale o all'ultimo anno in corso di laurea di primo livello. È indispensabile la conoscenza delle lingue italiana e inglese. Il tirocinio ha una durata di quattro mesi con possibilità di proroga fino ad un massimo di sei mesi. **Sede:** Bruxelles, Belgio. Le domande devono essere presentate entro il **23 ottobre 2022** seguendo le indicazioni disponibili al seguente [link](#).



20. Tirocinio nel settore giuridico a Bruxelles

Insurance Europe, che ha sede a Bruxelles, è una federazione europea di assicurazione. Attraverso i suoi 36 organismi membri - le associazioni assicurative nazionali - rappresenta tutti i tipi e le dimensioni delle imprese di assicurazione in Europa. Insurance Europe offre un tirocinio retribuito di sei mesi. Il tirocinante dovrà: monitorare gli sviluppi delle politiche dell'UE e supporta il team Conduct of Business su un'ampia gamma di iniziative dell'UE di carattere legale e relative ai consumatori, rilevanti per il settore assicurativo europeo, tra cui l'area della distribuzione, della divulgazione, del digitale, della protezione dei dati, della parità di trattamento e del dialogo sociale; collaborare all'analisi giuridica, riassumere il feedback degli stakeholder e dei membri e supportare lo sviluppo di documenti che riflettono le opinioni del settore; supportare i gruppi



di progetto e le riunioni di comitato, ad esempio attraverso la preparazione di note di base e presentazioni e la stesura delle conclusioni delle riunioni. Sono richieste: formazione in diritto (europeo) e buona conoscenza del processo decisionale europeo; spirito di squadra altamente sviluppato, senso di responsabilità, orientamento al servizio, capacità di prendere iniziative e di essere proattivi; ottime capacità interpersonali; ottime capacità organizzative, capacità di pianificare e rispettare le scadenze, capacità di identificare le questioni chiave e di stabilire le priorità; spiccate capacità di comunicazione orale e scritta. Si prega di inviare lettere di candidatura e curriculum vitae a Insurance Europe, Rue Du Champs De Mars 23, 1050 Bruxelles all'attenzione di Koen Ameye (e-mail: hr@insuranceeurope.eu). **Scadenza: 4 agosto 2022.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	040
DATA:	19.07.2022
TITOLO PROGETTO:	"EAEA Formazione dei giovani: Educazione degli adulti in Europa"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Aleksandra Kozyra (Belgio)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	La formazione del personale più giovane invita il personale più giovane dell'educazione degli adulti a conoscere meglio la diversità del settore in Europa e a migliorare il proprio lavoro di sostegno.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 12-16 Settembre 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Bruxelles, Belgio - FR.</p> <p>Sintesi: L'EAEA Younger Staff Training invita il personale più giovane dell'educazione degli adulti a conoscere meglio la diversità del settore in Europa e a migliorare il proprio lavoro di sostegno. Le sessioni di input online saranno seguite da workshop in loco e visite di studio a Bruxelles.</p> <p>Numero dei partecipanti: 15 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù; Paesi partner confinanti con l'UE.</p> <p>Gruppo di destinatari: Formatori, professionisti dell'apprendimento degli adulti.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli: Il corso di formazione per giovani dell'EAEA riunisce i professionisti dell'educazione degli adulti di tutta Europa per creare reti e scambi di opinioni su politiche e attività di sostegno. La formazione del 2022 si terrà a Bruxelles dal 12 al 16 settembre e sarà incentrata sull'orientamento all'apprendimento e alla carriera. La formazione per giovani si svolge ogni anno dal 2011. La formazione si rivolge ai giovani professionisti dell'apprendimento non formale degli adulti, incoraggia uno scambio sulla diversità delle politiche e delle pratiche in Europa e sostiene la creazione di nuove connessioni nel settore. È aperto a formatori ed educatori che</p>

	<p>contano tra i loro partecipanti non solo giovani, ma anche adulti di ogni estrazione sociale, e che desiderano saperne di più sull'educazione degli adulti come settore. Nel 2022, la formazione si svolgerà in un formato misto: le sessioni di input si svolgeranno online il 2 e l'8 settembre, mentre le sessioni faccia a faccia a Bruxelles dal 12 al 16 settembre si concentreranno su laboratori pratici e visite di studio. Il programma giornaliero a Bruxelles si basa sulla conoscenza del proprio contesto da parte dei partecipanti, iniziando ogni mattina con sessioni di "educazione degli adulti nel mio Paese". Per favorire l'interazione e lo scambio, la formazione prevede una serie di visite di studio e laboratori pratici. I partecipanti rifletteranno su questioni chiave dell'educazione degli adulti, come la difesa e l'orientamento, inserendo il loro contesto nazionale o locale nel più ampio quadro europeo.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione: 500 Euro. Vitto e alloggio Le pause caffè sono incluse nel prezzo della formazione, l'alloggio e il vitto no. Rimborso del viaggio Nessun rimborso per il viaggio (può essere coperto da una borsa di studio, ad esempio Erasmus+ KA1). Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	9 Agosto 2022

NR.:	041
DATA:	19.07.2022
TITOLO PROGETTO:	"Attivare l'occupabilità attraverso la creatività"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Boğaçhan Alkan (Turchia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Lo scopo del corso è quello di aiutare i giovani a individuare e sviluppare le loro capacità, qualità e idee imprenditoriali.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 20-25 Agosto 2022. Luogo e paese dell'attività: Ankara, Turchia. Sintesi: Aiutando i giovani a individuare e sviluppare le loro capacità, qualità e idee imprenditoriali, possiamo creare un futuro più positivo per loro come individui e per le comunità in cui vivono e lavorano. Numero dei partecipanti: 34 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Bulgaria, Germania, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili. Dettagli: Lo scopo del corso di formazione è quello di aiutare a individuare e sviluppare le loro capacità, qualità e idee imprenditoriali, per creare un futuro positivo per loro come individui e per le comunità in cui vivono e lavorano. La disoccupazione giovanile ha portato una crescente frustrazione e alienazione tra i giovani, amplificata dalla mancanza di chiarezza sul futuro e da una crescente sfiducia nelle istituzioni pubbliche a livello nazionale e comunitario. La tendenza si è recentemente estesa ai giovani ben qualificati che non riescono a trovare lavoro dopo la laurea, mentre quelli provenienti da contesti svantaggiati sono entrati in un vicolo cieco molto prima. Il progetto mira a sviluppare e</p>

	<p>potenziare una serie di tre competenze generiche interconnesse, ovvero creatività, spirito imprenditoriale e innovazione, il tutto attraverso un quadro di apprendimento permanente. Nell'ambito di questo obiettivo, i giovani leader dei Paesi partner, accuratamente selezionati e ambiziosi, diventeranno più abili e competenti nell'intraprendere iniziative e nell'essere imprenditori.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le competenze degli operatori giovanili e dei leader giovanili per lavorare con i giovani per aumentare la loro autostima e la loro occupabilità attraverso la scoperta del loro potenziale creativo e migliorare la loro creatività in generale. • Fornire agli operatori e ai leader giovanili dei Paesi partner le competenze necessarie per utilizzare forme di espressione creativa che combattano la disoccupazione nel loro lavoro con i giovani provenienti da gruppi svantaggiati. • Contribuire allo sviluppo delle capacità di autovalutazione e autopresentazione, che è uno dei criteri principali per aumentare le possibilità dei giovani di trovare il proprio posto nel mercato del lavoro. • Affrontare la disoccupazione giovanile attraverso la creatività; promuovere una riflessione sul nuovo ruolo degli operatori giovanili. • Approfondire la comprensione della creatività. • Facilitare la forza e i bisogni dei partecipanti verso l'atteggiamento creativo. • Riflettere sugli ostacoli alla creatività e sui modi per superarli. • Esplorare la relazione tra creatività e occupabilità. • Essere più consapevoli del contesto politico/della dimensione del lavoro con i giovani. <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Non è prevista alcuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio L'alloggio a partire dalla data di inizio e fine del progetto (la mattina presto del 20 e al massimo fino a mezzogiorno del 25 agosto) è coperto dal programma Erasmus+. Per gli arrivi anticipati e le partenze successive, i partecipanti possono alloggiare nella sede del progetto (se il team del progetto viene informato tempestivamente), ma è responsabilità dei partecipanti pagare la quota per i giorni extra. I tre pasti e le pause caffè sono coperti dal fondo del progetto nell'ambito del programma Erasmus+. I giorni di viaggio sono il 20 agosto (arrivo) e il 25 agosto (partenza). Durante i giorni di arrivo e partenza, i partecipanti sono liberi di esplorare la città. Il rimborso del viaggio viene corrisposto l'ultimo giorno del corso di formazione. (Informazioni dettagliate sul programma di viaggio saranno condivise con i partecipanti selezionati).</p> <p>Rimborso del viaggio Bulgaria - 275EUR / partecipante; Paesi Bassi - 360EUR / partecipante; Germania - 360 EUR / partecipante; Grecia - 275EUR / partecipante; Macedonia - 275EUR / partecipante; Italia - 275 EUR / partecipante; Romania - 275 EUR / partecipante.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	10 Agosto 2022

NR.:	042
DATA:	19.07.2022
TITOLO PROGETTO:	"Spazio sicuro"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Michaela (Repubblica Ceca)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Spazio sicuro è un corso di formazione sui metodi di prevenzione delle molestie sessuali nel lavoro con i giovani.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 3-11 Ottobre 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Habří, Repubblica Ceca.</p> <p>Sintesi: Spazio sicuro è un corso di formazione sui metodi di prevenzione delle molestie sessuali nel lavoro con i giovani.</p> <p>Numero dei partecipanti: 30 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Cipro, Repubblica Ceca, Francia, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Slovacca.</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, mentori del volontariato, animatori giovanili.</p> <p>Dettagli: Flirt indesiderati, gesti osceni, commenti sessuali sul corpo e sull'aspetto di una persona, domande sulla vita sessuale e intima, battute sull'identità sessuale e di genere, battute offensive con un sotto testo sessuale, commenti sull'umore di una persona in relazione al ciclo mestruale o alla vita sessuale, e-mail, foto o messaggi non richiesti di natura sessuale, palpeggiamenti, toccamenti senza permesso, presunzione di atti sessuali senza consenso, bullismo, ignorare i confini fisici o psicologici di qualcuno e molti altri. Questi eventi accadono continuamente, durante ogni campo o progetto, e per molte ragioni le vittime, in maggioranza ragazze, spesso non si fanno sentire e nemmeno gli astanti intervengono. E così gli autori non vengono mai messi di fronte al fatto che il loro comportamento ha un impatto terribile sul benessere di qualcun altro. Finora gli operatori giovanili non sono quasi mai formati per affrontare gli episodi di molestie durante uno scambio giovanile, un campo o le attività del tempo libero. Spesso non sono nemmeno consapevoli del fatto che i partecipanti al loro programma si sottopongono reciprocamente a molestie sessuali, il che fa sì che le attività abbiano un effetto più molesto che responsabilizzante. Quando gli operatori giovanili vengono a conoscenza di un episodio di molestie, spesso non agiscono di conseguenza. O perché non sanno come fare e non si sentono sicuri di affrontare il problema, o perché ignorare del tutto l'incidente e trattarlo come se non fosse un problema sembra più facile che affrontare il problema delle molestie sessuali e affrontarlo di petto. Le ricerche dimostrano che le molestie sessuali hanno un impatto negativo significativo sulla vita delle vittime: benessere, fiducia, relazioni, comportamenti, carriera, identità. Questi episodi minano il più elementare bisogno di sicurezza della persona. Il progetto mira a formare gli operatori giovanili all'adozione di strumenti e atteggiamenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione primaria = creare condizioni che impediscano episodi di molestie sessuali, cioè creare spazi sicuri; • Prevenzione secondaria = fornire assistenza alla vittima e agli astanti dell'incidente, prevenire la vittimizzazione secondaria, affrontare l'autore del reato;

	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione terziaria = garantire l'assistenza al gruppo dopo l'incidente, ristabilire uno spazio sicuro. <p>Il corso di formazione si svolgerà nella Repubblica Ceca, a Statek Habří, dal 3 all'11 ottobre 2022, e prevede 7 giorni di programma completo e 2 giorni di viaggio. È richiesta la piena presenza fisica e mentale al corso.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Non è prevista alcuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio Coperto dal programma Erasmus+.</p> <p>Rimborso del viaggio Belgio, Francia, Lettonia, Polonia, Lituania, Italia, Slovacchia - 320 euro - mezzi di trasporto consentiti: autobus, treno, auto. Repubblica Ceca - 23 euro - mezzi di trasporto consentiti: autobus, treno, auto. Grecia - 275 euro - mezzi di trasporto consentiti: aereo, autobus, treno, auto. Cipro - 360 euro - mezzi di trasporto consentiti: aereo, autobus, treno, auto. Per i dettagli consultare l'infopack.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	12 Agosto 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA CUOCHI E CHEF IN FINLANDIA

EURES seleziona per strutture ricettive nel sud della Finlandia, situate principalmente a Turku, cuochi e chef da inserire, a tempo pieno, in ristoranti e fast food.

Requisiti del candidato:

- Precedenti esperienze lavorative come cuoco o chef;
- Eventuale formazione professionale specifica;
- Ottima conoscenza della lingua inglese, eventualmente del finlandese.

Per candidarsi: inviare la domanda tramite applications@eezy.fi. Per tutti i dettagli sull'offerta di lavoro, visita il sito: www.eezy.fi oppure il sito EURES. **Scadenza: 30 agosto 2022.**

B) EURES RICERCA AUTISTI PROFESSIONISTI IN GERMANIA

EURES in collaborazione con il servizio tedesco ZAV (Zentrale Auslands- und Fachvermittlung, ZAV), ricerca n. 30 Autisti professionisti di classe D e autisti di autobus. Requisiti dei candidati: patente di guida valida classe d o de e qualifica di conducente professionista; disponibilità a lavorare a turni (di notte, nei fine settimana e nei giorni festivi); conoscenza di base della lingua tedesca. Luogo di lavoro: Sachsenberg/Frankenberg, Bad Wildungen, Gudensberg, Korbach, Bad Arolsen, Willingen e dintorni. Per tutte le informazioni, consulta la locandina. Per candidarsi: inviare la propria candidatura comprensiva di CV (in tedesco o inglese a: ZAV.Customer-Center-114@arbeitsagentur.de (Codice: 10000-1189120007-S). Documenti richiesti: CV Europass in inglese, tedesco o spagnolo e copia della patente di guida.

C) EURES RICERCA EDUCATORI PER SCUOLE DELL'INFANZIA IN GERMANIA

EURES in collaborazione con i Servizi Internazionali dell'Agenda federale tedesca per l'impiego ricerca personale specializzato da inserire come educatore in asili tedeschi. Si cercano innanzitutto educatori/maestri di scuole materne e in misura minore anche qualche assistente pedagogico/a. Requisiti dei candidati: per educatori: laurea in educazione della prima infanzia (oppure laurea in scienze dell'educazione o laurea in scienze dell'educazione e della formazione) per personale pedagogico aggiuntivo: laurea in una disciplina correlata alla pedagogia (ad esempio psicologia) e in

più dimostrate esperienze lavorative nell'istruzione, nell'educazione e nella cura dei bambini. Condizioni contrattuali: Si offrono posti di lavoro a tempo indeterminato presso strutture prevalentemente pubbliche con un orario lavorativo settimanale di 38-40 ore (a tempo pieno). Per candidarsi, non è richiesta la conoscenza del tedesco. L'apprendimento della lingua fa parte del progetto. Poi, un programma di assistenza e accoglienza accompagnerà i candidati durante tutto il percorso fino e oltre l'integrazione nel posto di lavoro. Per tutte le informazioni e per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#). In fase di candidatura, allegare i seguenti documenti: CV attuale (in inglese o tedesco); Copia del titolo di studio/diploma accademico; Copia della carta d'identità; Indicare se si è interessati a lavorare anche in un asilo cristiano.

D) LAVORARE A DUBLINO IN PWC

Numerose offerte di lavoro a Dublino presso il gruppo PricewaterhouseCoopers (nome commerciale PwC), network multinazionale di imprese di servizi professionali, operativo in 158 Paesi. Nel dettaglio, la multinazionale fornisce servizi di consulenza di direzione e strategica, revisione di bilancio e consulenza legale e fiscale. Di seguito alcune delle opportunità di lavoro presso PwC a Dublino:

- Advisory Consulting Cyber Senior Manager;
- Asset & Wealth Management - Senior Manager;
- Assurance - Actuary - Life Senior Manager;
- Data Analyst;
- Data Management Intern;
- Financial Accountant;
- Energy & Utilities Strategy & Corporate Finance;
- HR specialist;
- Independence Director.

Le possibilità lavorative presso la multinazionale sono consultabili visitando la pagina di PwC riservata alle [Carriere](#), dove è possibile inviare la propria candidatura.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON PANDORA

Pandora, azienda danese specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di gioielli, è alla ricerca di personale per assunzioni nei negozi, presso la sede e presso i centri di produzione o di distribuzione, in Italia e all'estero. Le Regioni interessate dalle offerte di lavoro sono: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Molise, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto. Nello specifico, si tratta delle seguenti figure professionali: addetti alla vendita; store manager; vice store manager; visual merchandiser specialist; online sales advisor. Inoltre, i settori nei quali è possibile l'inserimento in azienda riguardano: digital & Technology; manufacturing; marketing; product Development; retail. Per conoscere il dettaglio dei requisiti richiesti e inviare la propria candidatura, [visita la sezione dedicata](#) sul sito aziendale.

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL GRUPPO PFIZER

Pfizer, azienda americana attiva nella ricerca, produzione e commercializzazione di farmaci, è alla ricerca di numerose risorse da assumere per i propri centri in Italia. Attualmente il gruppo raggiunge oltre 125 Paesi del mondo con i propri prodotti. Di seguito, in particolare, alcune delle risorse ricercate da Pfizer in Italia:

- Hospital Portfolio Manager;
- ISF Specialist Global Brands Women Health;
- Manager/Senior Manager Batch Release;
- Process Analyst Pharmacovigilance;
- SOD Process & Equipment Engineering SME;
- Health & Safety Officer;
- Content Enablement;

- CD&O Clinician;
- Associate Director, Epidemiology.

Pfizer offre, durante l'anno, **interessanti opportunità per giovani**, laureati o che hanno conseguito o stanno per conseguire un master, interessati a lavorare in ambito chimico farmaceutico. Costoro possono svolgere un periodo di formazione on the job in azienda attraverso appositi stage retribuiti. I tirocini hanno solitamente una durata di 6 – 12 mesi. Sul sito di Pfizer, nella sezione [Carriere](#), è possibile approfondire i requisiti richiesti e presentare la propria candidatura.

C) NUMEROSI POSTI DI LAVORO IN ITALIA CON EUROSPIN

Il colosso internazionale della Gdo, [Eurospin](#) cerca personale in tutta Italia, sia per i punti vendita in numerose province italiane, sia per la sede centrale. Le posizioni attualmente ancora aperte sono circa 30, fra cui: manutentore; impiegato ufficio riordino; tecnico di cantiere; Junior Analyst Franchising; tecnico It Junior; capo settore; addetto controllo qualità ortofrutta; impiegato amministrativo. Per consultare tutte le altre opportunità del momento, i dettagli specifici e avere anche la possibilità di inviare la propria candidatura valida direttamente online è sufficiente visitare la pagina web apposita "[Lavora con noi](#)" di Eurospin e in calce selezionare In Sede o Nei Punti Vendita.

D) CONCORSO ANFISA INGEGNERI 2022

Publicato nella Gazzetta Ufficiale il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 114 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, presso l'Agenzia Nazionale della Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali - ANSFISA. La sede di lavoro per il personale sarà individuata tra la sede e le articolazioni centrali e territoriali dell'Agenzia, di cui all'allegato A del concorso, in ragione della scelta prioritaria degli stessi candidati vincitori tra le sedi (e le numerosità) disponibili al momento della scelta. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei seguenti requisiti specifici: Diploma di Laurea quinquennale in Ingegneria oppure corrispondenti Laurea Magistrale o Laurea Specialistica; abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, compilando l'apposito modulo online su [App.iolavoronelpubblico.it](#) **entro le ore 16.59 del 4 agosto 2022**. Per la partecipazione al concorso è richiesto il versamento della quota di partecipazione pari a 10 euro. Maggiori dettagli su [Amministrazione trasparente.ansfisa.gov.it](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre 138 milioni di € e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'Anno europeo dei giovani 2022. Questo bando infatti finanziare progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali progetti di volontariato, progetti di solidarietà sviluppati e gestiti dai giovani e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al Corpo volontario europeo di aiuto umanitario e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della "promozione di stili di vita salutari" e/o della "conservazione del patrimonio culturale".

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell'aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Eleggibilità

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2022 (tornata facoltativa);**
- Progetti di solidarietà: **4 ottobre 2022;**
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento;**
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022.**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit):

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM: Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

25. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità**:

- **Progetti lungimiranti:** verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L'obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.
- **Più scambi con i Paesi terzi:** I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU:** DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.
- **Avvicinare l'UE alle scuole:** Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione:** viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2022**.
- Accreditamenti Erasmus: **19 ottobre 2022**.

Azione chiave 2

- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2022**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022**.
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022**.
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022**.

Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma.

Paesi UE 27 (post Brexit)

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Siti di riferimento:

[Scarica il Bando Erasmus+ 2022](#);
[Per saperne di più](#).

26. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato “**Bando 57**”. Il bando vuole sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità: **la frammentazione sociale e dei legami comunitari**: Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove



condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze**: Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore coesione sociale; **la trasformazione demografica**: Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale**: Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio. **Di seguito i tre ambiti di intervento**:

- **Sociale: Cura delle persone fragili, riattivazione giovani;**
- **Cultura: Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio;**
- **Ambiente: Stili di vita sostenibili.**

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la **città di Milano e 56 comuni** delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche: presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner. [Scarica il bando](#). [Elenco progetti approvati nel 2021](#). [Per saperne di più](#).

27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.



- [Vietnam – Enhancing CSOs' Contribution to Governance and Development Processes in Viet Nam](#)
Scadenza: 31/08/2022.
Civil society organisation.
- [Chad – NDICI CSO- NDICI Organisations de la societe civile](#)
Scadenza: 31/08/2022.
Civil society organisation.

- [India – Open call for proposals – India](#)
Scadenza: **02/08/2022**.
Human rights and democracy.

28. BANDO – Ecco le scadenze dei bandi LIFE 2022 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi **LIFE 2022**. Con una dotazione complessiva di **598 milioni di euro**, i bandi sono 7 per complessivi **34 topic** (dei quali 18 riguardanti il sottoprogramma per la transizione energetica) e cofinanziano progetti di conservazione della natura, protezione ambientale, azione per il clima e transizione verso l'energia pulita. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al **passaggio a un'economia pulita, circolare**, efficiente in termini di energia, a basse emissioni di CO2 e **resiliente ai cambiamenti climatici**. Ecco di seguito la divisione del budget e le prime scadenze rese note per ogni tipologia progetto/settore/sottoprogramma: natura e biodiversità: 242 milioni di euro; economia circolare e qualità della vita: 158 milioni di euro; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: 99 milioni di euro; transizione verso l'energia pulita: 98 milioni di euro.



- **Progetti d'azione standard (SAP)** per i sottoprogrammi Economia circolare e qualità della vita, Natura e biodiversità, Adattamento e al cambiamento climatico e Mitigazione del cambiamento climatico. Scadenza: **4 ottobre 2022**.
- **Azioni del sottoprogramma per la Transizione all'energia pulita**. Scadenza: **16 novembre 2022**.
- **Progetti strategici di tutela della natura (SNAPs) e Progetti strategici integrati (SIPs)**
Processo di presentazione a due fasi: Scadenza concept note: **8 settembre 2022**. Scadenza proposte complete: **30 marzo 2023**.
- **Progetti di assistenza tecnica** per la preparazione di uno SNAP o un SIP. Scadenza: **8 settembre 2022**.
- **Progetti riguardanti priorità politiche ad hoc**: **7 settembre 2022**.

[Per saperne di più.](#)

29. BANDO – Erasmus per scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù

I progetti di scambi virtuali consistono in attività online interpersonali che promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo delle competenze trasversali e consentono a ogni giovane di età compresa tra 13 e 30 anni di accedere a un'istruzione internazionale e interculturale di alta qualità (sia formale che non formale) senza bisogno della mobilità fisica. Pur senza sostituire del tutto i benefici di quest'ultima, i dibattiti o la formazione virtuali dovrebbero comunque consentire ai partecipanti agli scambi virtuali di godere di alcuni dei vantaggi propri delle esperienze educative internazionali. Le piattaforme digitali rappresentano un valido strumento per ovviare almeno in parte alle restrizioni globali alla mobilità causate dalla pandemia di COVID-19. Gli **scambi virtuali del programma Erasmus+** possono essere agevolmente inseriti nei progetti giovanili (istruzione non formale) o nei corsi di istruzione superiore, si svolgono in piccoli gruppi e devono essere moderati da un facilitatore esperto. Le organizzazioni partecipanti possono scegliere liberamente i temi su cui incentrare le proprie attività considerando sempre la **dimensione di genere**, riservando un'attenzione particolare all'**inclusione delle persone vulnerabili** dal punto di vista sociale ed economico e delle persone impossibilitate a candidarsi per la mobilità fisica.



Criteri di ammissibilità

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti relativi agli scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù devono soddisfare i criteri seguenti: **Possono presentare una proposta in veste di coordinatore** le organizzazioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione superiore o della gioventù (istruzione non formale) e gli istituti di istruzione superiore, associazioni o organizzazioni di istituti di istruzione superiore, nonché organizzazioni di rettori, insegnanti o studenti legalmente riconosciute a livello nazionale o internazionale. L'organizzazione presenta domanda a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto

e deve essere legalmente stabilita e ubicata in uno **Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma**. Ciascuna proposta di progetto può coinvolgere organizzazioni e partecipanti di una sola delle regioni ammissibili di paesi terzi non associati al programma. Le organizzazioni partecipanti possono rientrare nelle categorie seguenti:

- Organizzazioni giovanili;
- Istituti di istruzione superiore, associazioni o organizzazioni di istituti di istruzione superiore, nonché organizzazioni di rettori, insegnanti o studenti legalmente riconosciute a livello nazionale o internazionale;
- Vettori di cambiamento nel sistema dell'istruzione (dirigenti universitari, dipartimenti internazionali, decani, agenzie di qualità ecc.); organizzazioni pubbliche o private attive nei campi dell'istruzione superiore o della gioventù e stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma o in uno dei paesi terzi ammissibili non associati al programma.

Altri soggetti possono partecipare al consorzio in altra veste, quali partner associati, subappaltatori, terzi che erogano contributi in natura, ecc. Le entità affiliate non sono ammissibili al finanziamento. Le proposte devono essere presentate da un consorzio di **almeno quattro organizzazioni** (beneficiari; entità non affiliate). I consorzi devono soddisfare le condizioni seguenti:

- Almeno due istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili di due Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma e due istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili di due paesi terzi ammissibili non associati al programma appartenenti alla stessa regione (tranne nel caso dei progetti con la Russia, nei quali soltanto la Russia deve figurare come paese terzo non associato al programma); e
- Il numero di organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma non può essere superiore al numero di organizzazioni dei paesi terzi non associati al programma;
- Nel caso dell'Africa subsahariana, i richiedenti sono incoraggiati a coinvolgere nella loro proposta partecipanti provenienti da un'ampia gamma di paesi, compresi i paesi meno sviluppati e/o i paesi partner con minore esperienza nell'ambito di Erasmus+.

Il finanziamento di questa azione avviene su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte. La sovvenzione dell'UE per progetto ammonterà a **un massimo di 500 000 EUR, con un investimento massimo di 200 EUR per partecipante** (pertanto un progetto del valore di 500 000 EUR dovrebbe raggiungere almeno 2 500 partecipanti). La sovvenzione assegnata può essere inferiore all'importo richiesto. Gli scambi virtuali nell'ambito dei progetti nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù hanno una **durata di 3 anni** e le attività devono svolgersi nei paesi delle organizzazioni che vi partecipano. I richiedenti devono presentare la domanda presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) entro il **20 settembre 2022**. [Per saperne di più.](#)

30. BANDO – Next Generation You – edizione 2022

Dopo una incoraggiante prima edizione, la Fondazione Compagnia di San Paolo lancia la seconda edizione del Bando Next Generation You – Sostenibilità, Innovazione, Sviluppo organizzativo, finalizzato a rafforzare e consolidare le strutture organizzative degli enti attivi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La sua finalità generale è quella di investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi. Il Bando, che per l'edizione 2022 dispone di un **budget complessivo di 5 milioni di euro**, è rivolto ai **oggetti di natura privata, senza fini di lucro** e ad **enti di gestione delle aree naturali protette**, che hanno sede operativa nelle regioni di interesse della Fondazione. Tali enti devono, inoltre, essere stati legalmente costituiti almeno da due anni dalla data della presentazione della richiesta e avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno una figura/profilo professionale. Questa edizione aggiornata di **Next Generation You** vuole porsi come uno strumento duraturo a supporto del rafforzamento organizzativo del terzo settore e rimane aperto fino al **31 dicembre 2022**. Le domande di contributo potranno pervenire in maniera continuativa a partire dalla data di pubblicazione del Bando fino alla scadenza sopra indicata e saranno valutate progressivamente, nell'ambito di **due differenti cut-off** (30 settembre e 31 dicembre) e compatibilmente con le risorse



ancora disponibili. Anche per questa edizione è confermata l'articolazione del Bando in 2 Fasi, secondo la seguente articolazione temporale:

Fase 1

- Scadenza per la manifestazione d'interesse: **Cut-off 1** – 30 settembre 2022; **Cut-off 2** – 31 dicembre 2022.
- Pubblicazione delle proposte ammesse alla Fase 2: **Cut-off 1** – 30 novembre 2022; **Cut-off 2** – 28 febbraio 2023.

Fase 2

- Scadenza per l'invio di analisi organizzativa, piano strategico e progetto esecutivo: **Cut-off 1** – 28 febbraio 2023; **Cut-off 2** – 30 maggio 2023.
- Pubblicazione delle proposte selezionate: **Cut-off 1** – 30 maggio 2023; **Cut-off 2** – 30 settembre 2023.

Per la **Fase 1** si chiede la **presentazione di una manifestazione d'interesse** da parte di un ente in possesso dei requisiti di ammissibilità e interessato ad accedere al percorso previsto. In questa Fase, **l'ente candidato dovrà identificare un consulente strategico** che lo supporti nella presentazione della manifestazione d'interesse e che potrà essere scelto nei modi seguenti:

- Nell'elenco dei consulenti selezionati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. L'elenco, corredato da un profilo e da una presentazione video di ogni consulente, è disponibile a questo [link](#);
- Reperito liberamente sul mercato, in possesso dei requisiti di seguito indicati sulle Linee guida disponibili a questo [link](#).

Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di **un contributo fino a un massimo di 15.000 euro** finalizzato a elaborare, con il supporto del consulente strategico individuato, l'analisi organizzativa, il piano strategico di sviluppo pluriennale e un progetto esecutivo. I soggetti valutati positivamente nella Fase 1 potranno accedere alla **Fase 2**, al termine della quale gli enti selezionati riceveranno **un contributo fino a un massimo di 50.000 euro**, destinato a realizzare il progetto esecutivo presentato. Il sostegno dovrà essere a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale. Ulteriore elemento di novità sarà la possibilità per gli enti selezionati di avvalersi di un **accompagnamento da parte di consulenti ed esperti**, individuati dalla Fondazione in ragione delle loro competenze specifiche. Tale soluzione intende attivare competenze funzionali a migliorare ulteriormente l'accompagnamento degli enti nel loro percorso di rafforzamento. [Per saperne di più.](#)

31. BANDO – Il Parlamento Europeo finanzia azioni di capacity building e comunicazione

Il Parlamento europeo aprirà a breve i termini del bando “**Pan-European Civil society engagement grants – European Elections 2024**” che ha l'obiettivo di incoraggiare e facilitare il coinvolgimento attivo



dei cittadini europei attorno alle prossime elezioni europee del 2024. Il bando intende infatti finanziare progetti riguardanti **azioni di capacity building e di comunicazione** da realizzarsi negli stati membri tra dicembre 2022 e giugno 2024. In particolare si tratta di: **azioni di capacity building** (offline e/o online) che consentono a organizzazioni della società civile e ad altre organizzazioni moltiplicatrici di **formare potenziali attori del cambiamento** per le elezioni europee, ovvero

cittadini capaci di svolgere un ruolo attivo in attività di comunicazione sulle elezioni europee 2024 rivolte alla loro comunità; **azioni di comunicazione** o serie di azioni di comunicazione, offline e/o online, dedicate a **informare i cittadini** sulle elezioni europee del 2024 e a **promuovere la partecipazione democratica tra i cittadini**. Tali azioni dovrebbero anche offrire ai cittadini e/o ai rappresentanti della società civile l'opportunità di discutere di temi relativi all'UE negli Stati membri e incoraggiare i partecipanti a diventare membri attivi della comunità “together.eu”. È possibile presentare proposte progettuali per **una o entrambe le azioni**, che vengono così articolate nelle seguenti categorie:

- **Categoria di azione 1: azioni di capacity building;**
- **Categoria di azione 2: azioni di coinvolgimento dei cittadini;**
- **Categoria di azione 3: combinazione di azioni di capacity building e di coinvolgimento dei cittadini.**

I progetti devono essere presentati da un **singolo proponente** (non sono ammissibili progetti presentati in consorzio), che può essere: un'organizzazione pan-europea della società civile o della gioventù, un'organizzazione sindacale pan-europea, un think tank pan-europeo, un'associazione pan-europea del commercio, delle imprese o professionale. Per soggetto pan-europeo si intende un'organizzazione che

è parte di una rete rappresentata in almeno 7 Stati UE o un'organizzazione con membri in almeno 7 Stati UE. Il bando dispone di un budget di **3 milioni di euro**. Il contributo del PE può coprire l'**80%** dei costi ammissibili del progetto per un massimo di 250.000 euro. Tuttavia, i progetti inerenti la categoria di azione 1 e 2 che interessano 7 Stati membri possono richiedere un contributo massimo di 100.000 euro, mentre quelli inerenti la categoria di azione 3 un contributo massimo di 150.000 euro. I progetti devono avere inizio a dicembre 2022 e concludersi al più tardi il 30 giugno 2024. La scadenza per presentare proposte è il **30 agosto 2022, ore 17.00** (ora di Bruxelles). **Paesi eleggibili UE 27 (post Brexit)** – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Per saperne di più.](#)

32. BANDO – Disabilità, al via il nuovo bando «Tutti inclusi» di Con i Bambini

Tutti inclusi è il nuovo bando di [Con i Bambini](#) promosso nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, che si propone di garantire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica dei **minori con disabilità in condizioni di povertà educativa**. Il bando intende sostenere interventi innovativi e sperimentali che rimuovano o riducano le barriere, sia fisiche che culturali, nell'accesso a opportunità educative e ludiche, garantendo la piena inclusione dei minori in povertà che rientrino nella categoria della disabilità vera e propria (sensoriale, motoria, psichica ex L.104/92) o che presentino importanti disturbi evolutivi specifici. Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di **15 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. I minori con disabilità certificata nell'anno scolastico 2018/2019 erano circa 284.000, ossia il 3,3 per cento del totale degli iscritti. L'1,5 per cento di loro presentava una disabilità di tipo visivo, il 2,1 per cento di tipo uditivo, il 96,4 per cento di tipo psicofisico, che comprende molte e diverse fragilità riconosciute. Pur promuovendo da decenni il principio del *mainstreaming* e della 'scuola per tutti', in Italia le barriere architettoniche e la mancanza di ausili specifici limitano di fatto l'accessibilità agli ambienti dell'apprendimento: basti pensare che solo il 2 per cento delle scuole dispone di tutti gli ausili senso-percettivi per gli alunni con disabilità sensoriali (il 18 per cento dispone di almeno un ausilio). La situazione è particolarmente complessa nel Mezzogiorno, dove il 49,9 per cento delle scuole è risultato non accessibile per la presenza di barriere fisiche, contro il 43,6 per cento nel nord, 45,8 per cento nel centro. Come confermano anche i dati dell'**Osservatorio Conibambini**, l'attivazione della didattica a distanza per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19, ha aggravato la problematica: tra aprile e giugno 2020 oltre il 23 per cento degli alunni con disabilità (circa 70 mila) non ha preso parte alle lezioni. I **partenariati devono essere composti da almeno due organizzazioni di Terzo settore**, di cui una con ruolo di "soggetto responsabile". Gli altri partner possono appartenere anche al mondo della scuola, a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese. Come nei precedenti bandi, è prevista la **valutazione di impatto** degli interventi che saranno selezionati, per valutarne l'efficacia e i cambiamenti generati sia sui destinatari sia sulle comunità di riferimento. I **progetti** devono essere **presentati esclusivamente online entro il 30 settembre 2022 alle ore 13** tramite la piattaforma [Chàiros](#). [Per saperne di più.](#)



33. BANDO – Reti europee per le politiche su giovani provenienti da contesto migratorio

Nell'ambito del **programma Erasmus** è stato aperto un bando per il supporto di Reti europee che sviluppino e mettano in attuazione le **politiche nel campo dell'istruzione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio**. L'obiettivo del bando è sostenere una rete europea di soggetti pertinenti (responsabili politici, professionisti, ricercatori, rappresentanti delle comunità di migranti e altre parti interessate) per analizzare e co-creare conoscenze su politiche efficaci per un'istruzione inclusiva di qualità dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio, promuovere la cooperazione tra le diverse parti interessate, diffondere più ampiamente pratiche efficaci e approcci innovativi e sostenere la politica della Commissione Ue sull'inclusione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio nell'istruzione e attraverso l'istruzione, nel contesto dello Spazio europeo dell'istruzione. Il sostegno verrà accordato a un **solo progetto** riguardante la costituzione di una rete europea che abbia le seguenti priorità:



- Sviluppo professionale degli insegnanti e dei dirigenti scolastici;
- Garantire una valutazione completa e multidimensionale dei bambini rifugiati appena arrivati e delle competenze dei giovani;
- Riconoscimento delle qualifiche degli alunni e degli studenti neo-arrivati;
- Supporto all'acquisizione della lingua di scolarizzazione pur preservando le lingue e le culture esistenti;
- Salute mentale e benessere degli alunni rifugiati e immigrati, apprendimento sociale ed emotivo, lotta ai traumi nell'ambito e attraverso l'istruzione;
- Prevenzione della discriminazione e del bullismo, gestione dei conflitti interculturali;
- Insegnamento su migrazioni, conflitti, guerre;
- Digitalizzazione inclusiva;
- Sostegno olistico all'integrazione, coinvolgendo famiglie e comunità più ampie;
- Raccolta sistematica di dati rivolti alla politica.

Sono finanziabili le seguenti attività:

- Creazione e ulteriore sviluppo della rete; cooperazione con istituzioni e organizzazioni partner all'interno e all'esterno della rete;
- Attività volte a sviluppare, testare, adattare e adottare/attuare politiche e pratiche innovative;
- Scambio di esperienze e buone pratiche, apprendimento tra pari, peer reviews, visite di studio e workshop, organizzazione di conferenze e seminari;
- Ricerche congiunte, indagini, studi e analisi, compresa l'analisi per Paese o la mappatura di approcci e pratiche; analisi delle riforme recenti o in corso;
- Sensibilizzazione e diffusione dei risultati;
- Raccomandazioni politiche, valutazione e monitoraggio delle attività di rete.

La sovvenzione UE può coprire fino all'**80%** dei costi del progetto per un massimo di **1.200.000 €**. I progetti devono essere presentati da un **consorzio costituito da almeno 15 soggetti di 15 diversi Paesi ammissibili**. Sono ammissibili anche reti, che siano legalmente costituite come persone giuridiche, composte da almeno 15 membri provenienti da 15 diversi Paesi ammissibili. I progetti proposti devono avere durata di 48 mesi, indicativamente con inizio da marzo 2023. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **12 ottobre 2022**. [Scarica il bando](#).

34. BANDO – Bando 2022 della Regione Emilia Romagna per progetti di cooperazione

È stato pubblicato ieri dalle **Regione Emilia Romagna** il bando 2022 per l'assegnazione di contributi per progetti di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e in via di transizione (ai sensi della [legge regionale n.12 del 24 giugno 2002](#)). Le risorse complessive disponibili sono pari a **1.400.000 euro** e saranno così ripartite sui seguenti paesi: **Burundi**, 50mila euro; **Burkina Faso**, 50mila euro; **Camerun**, 100mila euro; **Campi profughi Saharawi e Territori liberati**, 125mila euro; **Costa D'Avorio**, 50mila euro; **Etiopia**, 100mila euro; **Kenya**, 200mila euro; **Marocco**, 50mila euro; **Mozambico**, 175mila euro; **Senegal**, 200mila euro; **Tunisia**, 100mila euro; **Territori dell'Autonomia palestinese e Striscia di Gaza**, 200mila euro. Il bando è rivolto ai **soggetti della cooperazione internazionale individuati dalla legge di riferimento (enti locali, organizzazioni non governative, Onlus, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali)** con sede nel territorio regionale e che prevedano nel proprio statuto attività di cooperazione e solidarietà internazionale (ad esclusione degli enti locali per cui non è richiesta valutazione statutaria). Il bando riporta alcuni obiettivi per ciascuna area geografica di intervento, individuati sulla base di documenti strategici sui paesi, priorità e risultati raggiunti nelle precedenti programmazioni. La Regione Emilia-Romagna ha approvato a gennaio 2022 il **nuovo documento di indirizzo programmatico** che si inserisce in un'ottica di coerenza delle politiche, a documenti programmatori complementari quali Il patto per il lavoro e per il clima e la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile. La promozione dei diritti individuali e collettivi e la transizione ecologica sono elementi caratterizzanti il documento strategico che ha visto la partecipazione della società civile e degli enti territoriali asse portante di tutte le fasi di redazione. Le **priorità tematiche** del documento ed i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile: Migrazioni e sviluppo (OSS. 11); Ambiente e cambiamenti climatici (OSS. 13); Uguaglianza di genere ed empowerment femminile (OSS. 5). Il contributo regionale può coprire un **massimo del 70%** del costo totale previsto per il progetto che non potrà superare la durata di 1 anno. Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 16 di giovedì **4 agosto 2022**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).



35. BANDO – Al via la seconda edizione del Bando Giovani e Agenda 2030

Al via la seconda edizione del [Bando Giovani e Agenda 2030](#), lanciato dalla **Regione Piemonte** nell'ambito dell'iniziativa "Mindchangers – Regions and youth for Planet and People". Il bando, dalla **dotazione finanziaria di 400.000 €** ha come target i giovani tra i 15 e i 35 anni e affronta tematiche di grande attualità sociale quali lo sviluppo sostenibile, i cambiamenti climatici, le migrazioni e l'educazione alla cittadinanza mondiale con gli obiettivi di: aumentare la consapevolezza e l'impegno



dei giovani per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile; rafforzare e sostenere i partenariati tra autorità locali, organizzazioni della società civile e giovani a livello locale; incentrarsi sui temi legati ai cambiamenti climatici e/o alle migrazioni; includere attività di comunicazione e di educazione alla cittadinanza mondiale. Questa seconda edizione del bando prevede due lotti, nello specifico: il **Lotto**

1, con una dotazione finanziaria di 230.000 € (estendibile a 280.000), rivolto alle **organizzazioni della società civile senza scopo di lucro**. Il contributo richiesto deve essere compreso tra 10.000 e 35.000 €. Il **Lotto 2**, con una dotazione di 170.000 €, rivolto alle **amministrazioni locali**. Il contributo richiesto deve essere compreso tra 10.000 e 25.000 €. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata al **30 settembre 2022**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

36. BANDO – Contributi per progetti di misurazione e prevenzione degli sprechi alimentari

La lotta allo spreco alimentare è uno dei filoni d'azione chiave stabiliti nella **strategia dell'UE From**

Farm to Fork (dal produttore alla tavola) che mira a rendere i sistemi alimentari equi, sani e rispettosi dell'ambiente.

Nell'UE, ogni anno vengono generati circa 88 milioni di tonnellate di rifiuti alimentari lungo la filiera alimentare con costi associati stimati in 143 miliardi di euro. La **riduzione degli sprechi alimentari** ha un enorme potenziale per ridurre le risorse che utilizziamo per produrre il cibo che mangiamo, nonché l'impatto ambientale e climatico dei sistemi alimentari.

Ha anche un'importante dimensione sociale, che aiuta ad affrontare le sfide alla sicurezza alimentare. Al fine di supportare gli **attori chiave nell'azione per affrontare lo spreco alimentare**, la Commissione europea, in collaborazione con HaDEA, ha lanciato un nuovo invito a presentare proposte nell'ambito del Programma per il mercato unico (SMP) – Componente alimentare: "Sovvenzioni alle parti interessate per migliorare la misurazione dello spreco alimentare e aiutare a implementare la prevenzione degli sprechi alimentari nelle loro operazioni e organizzazioni". L'obiettivo della call è supportare gli **stakeholder nel settore dell'ospitalità e dei servizi di ristorazione** per migliorare la misurazione degli sprechi alimentari e aiutare a implementare la prevenzione degli sprechi alimentari nelle loro operazioni e organizzazioni.

Il settore comprende ristoranti, hotel e servizi di ristorazione (assistenza sanitaria, istruzione, mense, trasporti, ecc.), sia in ambito pubblico che privato. La **società civile e il terzo settore** possono spendere in questo campo una forte expertise partecipando a partenariati multi attoriali. Attraverso questo bando, la Commissione Europea è alla ricerca di soluzioni pronte per essere implementate dalle piccole e medie imprese (PMI), in condizioni vicine al mercato e su scala industriale o commerciale. Un'ampia gamma di attività possono essere sostenute dalle sovvenzioni offerte nell'ambito del presente invito a presentare proposte, come l'integrazione della prevenzione degli sprechi alimentari nelle **operazioni commerciali, i programmi di monitoraggio dei rifiuti alimentari, i materiali di comunicazione, lo sviluppo di nuovi modelli di business, i programmi di formazione**, ecc. Le proposte progettuali dovrebbero includere una diagnosi iniziale dello spreco alimentare per comprendere la portata del problema e dovrebbero integrare la misurazione dello spreco alimentare come parte della valutazione dell'efficacia delle iniziative proposte. Il budget a disposizione è pari a **2.250.000 €**. I budget dei progetti (contributo dell'UE) dovrebbero variare **tra 100.000 e 300.000 €** per progetto, ma ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi, i costi saranno rimborsati al 50%. I progetti dovranno avere una **durata compresa tra 18 e 24 mesi**. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **20 settembre 2022**.



Il settore comprende ristoranti, hotel e servizi di ristorazione (assistenza sanitaria, istruzione, mense, trasporti, ecc.), sia in ambito pubblico che privato. La **società civile e il terzo settore** possono spendere in questo campo una forte expertise partecipando a partenariati multi attoriali. Attraverso questo bando, la Commissione Europea è alla ricerca di soluzioni pronte per essere implementate dalle piccole e medie imprese (PMI), in condizioni vicine al mercato e su scala industriale o commerciale. Un'ampia gamma di attività possono essere sostenute dalle sovvenzioni offerte nell'ambito del presente invito a presentare proposte, come l'integrazione della prevenzione degli sprechi alimentari nelle **operazioni commerciali, i programmi di monitoraggio dei rifiuti alimentari, i materiali di comunicazione, lo sviluppo di nuovi modelli di business, i programmi di formazione**, ecc. Le proposte progettuali dovrebbero includere una diagnosi iniziale dello spreco alimentare per comprendere la portata del problema e dovrebbero integrare la misurazione dello spreco alimentare come parte della valutazione dell'efficacia delle iniziative proposte. Il budget a disposizione è pari a **2.250.000 €**. I budget dei progetti (contributo dell'UE) dovrebbero variare **tra 100.000 e 300.000 €** per progetto, ma ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi, i costi saranno rimborsati al 50%. I progetti dovranno avere una **durata compresa tra 18 e 24 mesi**. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **20 settembre 2022**.

Il settore comprende ristoranti, hotel e servizi di ristorazione (assistenza sanitaria, istruzione, mense, trasporti, ecc.), sia in ambito pubblico che privato. La **società civile e il terzo settore** possono spendere in questo campo una forte expertise partecipando a partenariati multi attoriali. Attraverso questo bando, la Commissione Europea è alla ricerca di soluzioni pronte per essere implementate dalle piccole e medie imprese (PMI), in condizioni vicine al mercato e su scala industriale o commerciale. Un'ampia gamma di attività possono essere sostenute dalle sovvenzioni offerte nell'ambito del presente invito a presentare proposte, come l'integrazione della prevenzione degli sprechi alimentari nelle **operazioni commerciali, i programmi di monitoraggio dei rifiuti alimentari, i materiali di comunicazione, lo sviluppo di nuovi modelli di business, i programmi di formazione**, ecc. Le proposte progettuali dovrebbero includere una diagnosi iniziale dello spreco alimentare per comprendere la portata del problema e dovrebbero integrare la misurazione dello spreco alimentare come parte della valutazione dell'efficacia delle iniziative proposte. Il budget a disposizione è pari a **2.250.000 €**. I budget dei progetti (contributo dell'UE) dovrebbero variare **tra 100.000 e 300.000 €** per progetto, ma ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi, i costi saranno rimborsati al 50%. I progetti dovranno avere una **durata compresa tra 18 e 24 mesi**. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **20 settembre 2022**.

Il settore comprende ristoranti, hotel e servizi di ristorazione (assistenza sanitaria, istruzione, mense, trasporti, ecc.), sia in ambito pubblico che privato. La **società civile e il terzo settore** possono spendere in questo campo una forte expertise partecipando a partenariati multi attoriali. Attraverso questo bando, la Commissione Europea è alla ricerca di soluzioni pronte per essere implementate dalle piccole e medie imprese (PMI), in condizioni vicine al mercato e su scala industriale o commerciale. Un'ampia gamma di attività possono essere sostenute dalle sovvenzioni offerte nell'ambito del presente invito a presentare proposte, come l'integrazione della prevenzione degli sprechi alimentari nelle **operazioni commerciali, i programmi di monitoraggio dei rifiuti alimentari, i materiali di comunicazione, lo sviluppo di nuovi modelli di business, i programmi di formazione**, ecc. Le proposte progettuali dovrebbero includere una diagnosi iniziale dello spreco alimentare per comprendere la portata del problema e dovrebbero integrare la misurazione dello spreco alimentare come parte della valutazione dell'efficacia delle iniziative proposte. Il budget a disposizione è pari a **2.250.000 €**. I budget dei progetti (contributo dell'UE) dovrebbero variare **tra 100.000 e 300.000 €** per progetto, ma ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi, i costi saranno rimborsati al 50%. I progetti dovranno avere una **durata compresa tra 18 e 24 mesi**. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **20 settembre 2022**.

Il settore comprende ristoranti, hotel e servizi di ristorazione (assistenza sanitaria, istruzione, mense, trasporti, ecc.), sia in ambito pubblico che privato. La **società civile e il terzo settore** possono spendere in questo campo una forte expertise partecipando a partenariati multi attoriali. Attraverso questo bando, la Commissione Europea è alla ricerca di soluzioni pronte per essere implementate dalle piccole e medie imprese (PMI), in condizioni vicine al mercato e su scala industriale o commerciale. Un'ampia gamma di attività possono essere sostenute dalle sovvenzioni offerte nell'ambito del presente invito a presentare proposte, come l'integrazione della prevenzione degli sprechi alimentari nelle **operazioni commerciali, i programmi di monitoraggio dei rifiuti alimentari, i materiali di comunicazione, lo sviluppo di nuovi modelli di business, i programmi di formazione**, ecc. Le proposte progettuali dovrebbero includere una diagnosi iniziale dello spreco alimentare per comprendere la portata del problema e dovrebbero integrare la misurazione dello spreco alimentare come parte della valutazione dell'efficacia delle iniziative proposte. Il budget a disposizione è pari a **2.250.000 €**. I budget dei progetti (contributo dell'UE) dovrebbero variare **tra 100.000 e 300.000 €** per progetto, ma ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi, i costi saranno rimborsati al 50%. I progetti dovranno avere una **durata compresa tra 18 e 24 mesi**. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **20 settembre 2022**.

Il settore comprende ristoranti, hotel e servizi di ristorazione (assistenza sanitaria, istruzione, mense, trasporti, ecc.), sia in ambito pubblico che privato. La **società civile e il terzo settore** possono spendere in questo campo una forte expertise partecipando a partenariati multi attoriali. Attraverso questo bando, la Commissione Europea è alla ricerca di soluzioni pronte per essere implementate dalle piccole e medie imprese (PMI), in condizioni vicine al mercato e su scala industriale o commerciale. Un'ampia gamma di attività possono essere sostenute dalle sovvenzioni offerte nell'ambito del presente invito a presentare proposte, come l'integrazione della prevenzione degli sprechi alimentari nelle **operazioni commerciali, i programmi di monitoraggio dei rifiuti alimentari, i materiali di comunicazione, lo sviluppo di nuovi modelli di business, i programmi di formazione**, ecc. Le proposte progettuali dovrebbero includere una diagnosi iniziale dello spreco alimentare per comprendere la portata del problema e dovrebbero integrare la misurazione dello spreco alimentare come parte della valutazione dell'efficacia delle iniziative proposte. Il budget a disposizione è pari a **2.250.000 €**. I budget dei progetti (contributo dell'UE) dovrebbero variare **tra 100.000 e 300.000 €** per progetto, ma ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi, i costi saranno rimborsati al 50%. I progetti dovranno avere una **durata compresa tra 18 e 24 mesi**. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **20 settembre 2022**.

Il settore comprende ristoranti, hotel e servizi di ristorazione (assistenza sanitaria, istruzione, mense, trasporti, ecc.), sia in ambito pubblico che privato. La **società civile e il terzo settore** possono spendere in questo campo una forte expertise partecipando a partenariati multi attoriali. Attraverso questo bando, la Commissione Europea è alla ricerca di soluzioni pronte per essere implementate dalle piccole e medie imprese (PMI), in condizioni vicine al mercato e su scala industriale o commerciale. Un'ampia gamma di attività possono essere sostenute dalle sovvenzioni offerte nell'ambito del presente invito a presentare proposte, come l'integrazione della prevenzione degli sprechi alimentari nelle **operazioni commerciali, i programmi di monitoraggio dei rifiuti alimentari, i materiali di comunicazione, lo sviluppo di nuovi modelli di business, i programmi di formazione**, ecc. Le proposte progettuali dovrebbero includere una diagnosi iniziale dello spreco alimentare per comprendere la portata del problema e dovrebbero integrare la misurazione dello spreco alimentare come parte della valutazione dell'efficacia delle iniziative proposte. Il budget a disposizione è pari a **2.250.000 €**. I budget dei progetti (contributo dell'UE) dovrebbero variare **tra 100.000 e 300.000 €** per progetto, ma ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi, i costi saranno rimborsati al 50%. I progetti dovranno avere una **durata compresa tra 18 e 24 mesi**. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **20 settembre 2022**.

- Siti di riferimento:**
- [Scarica il bando](#)
 - [Per saperne di più](#)

37. BANDO – Un award per trasformare il sistema alimentare in modo più sostenibile

L'Institute of Food Technologists – IFT in collaborazione con la Seeding The Future Foundation hanno aperto le candidature al **Seeding The Future Global Food System Challenge**. L'obiettivo della sfida è quello di supportare team multidisciplinari per creare innovazioni che aiuteranno a **trasformare il sistema alimentare in modo più sostenibile**, rendere più accessibili diete più sane e consentire ai consumatori di fare scelte a vantaggio della propria salute e di quella dell'intero pianeta. La missione di IFT è far progredire la scienza del cibo e le sue applicazioni nel sistema alimentare globale. I promotori



condividono la convinzione che le più grandi sfide che il nostro sistema alimentare deve affrontare possono essere affrontate quando **innovatori di più discipline collaborano** per aiutare a trasformare i nostri sistemi alimentari per fornire in modo sostenibile un accesso equo a prodotti sicuri, nutrienti, convenienti e cibo affidabile per tutti. La Global Food System Challenge ha lo scopo di supportare le **innovazioni che**

apportano un beneficio significativo ad almeno uno, ma idealmente a diversi domini intersecanti che hanno il potenziale per un impatto trasformativo su larga scala. Possono partecipare alla Challenge le Organizzazioni no profit con sede in qualsiasi paese, le Istituzioni accademiche o di ricerca ubicate in qualsiasi paese e le Società a scopo di lucro in fase iniziale o emergenti negli Stati Uniti o in Europa ("piccole aziende"). Se due o più **organizzazioni formano un team** per competere, dovranno scegliere una delle organizzazioni come capofila/richiedente. Possono essere presentate iniziative in cui almeno alcuni esperimenti sono già stati condotti per sviluppare prototipi e hanno dato prova di qualche risultato iniziale, dimostrando una certa fattibilità. Tutte le organizzazioni senza scopo di lucro, come **OSC, università, istituti di ricerca** indipendentemente dalla loro ubicazione o paese, possono essere prese in considerazione per un award. Tuttavia, le organizzazioni for profit devono avere sede negli Stati Uniti o in Europa a causa delle regolamentazioni fiscali e dei potenziali ostacoli al trasferimento di fondi a una società internazionale. Di seguito le tipologie di award che saranno assegnate: I **Seed Grants (da 25.000 USD ciascuno)** saranno assegnati ai candidati che stanno coltivando idee innovative ad alto potenziale e che hanno sviluppato un prototipo e/o una prova iniziale di concetto che ne dimostri la fattibilità. I **Growth Grant (da 100.000 USD ciascuno)** saranno assegnate ai candidati che hanno dimostrato che la loro iniziativa è fattibile e hanno previsto sia la fattibilità economica su larga scala che il potenziale ad alto impatto per trasformare il sistema alimentare. Infine il **Seeding The Future Grand Awards (da 250.000 USD ciascuno)** sarà assegnato ai candidati con un'innovazione scalabile ed economicamente fattibile che è fondamentale per i consumatori e ha dimostrato un grande potenziale di impatto per trasformare il sistema alimentare. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata per il **1° Agosto 2022**. Le proposte progettuali selezionate verranno comunicate nel mese di ottobre. [Per saperne di più.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

38. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi



"direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e

informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **6 maggio** – Breve meeting online del progetto "DVAE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-breve-meeting-online-del-progetto-dvae/>
- **9 maggio** – Oggi, 9 maggio, stand in piazza Mario Pagano per la Festa dell'Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-oggi-9-maggio-stand-in-piazza-mario-pagano-per-la-festa-delleuropa/>
- **10 maggio** – Training in Grecia per il progetto "DIGI4EQUALITY": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-grecia-per-il-progetto-digi4equality/>
- **11 maggio** – Eurobarometro sull'Anno europeo dei giovani: cresce l'impegno dei giovani europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eurobarometro-sullanno-europeo-dei-giovani-cresce-limpegno-dei-giovani-europei/>

- **12 maggio** – La Commissione approva un regime italiano da 129 milioni di euro per il settore turistico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-129-milioni-di-europeo-per-il-settore-turistico/>
- **13 maggio** – La Commissione premia quasi 2.000 proposte di ricerca nelle azioni Marie Skłodowska-Curie: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-premia-quasi-2-000-proposte-di-ricerca-nelle-azioni-marie-sklodowska-curie/>
- **14 maggio** – I cittadini europei approvano la risposta dell'UE alla guerra della Russia contro l'Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-cittadini-europei-approvano-la-risposta-dellue-alla-guerra-della-russia-contro-lucreina/>
- **17 maggio** – Oggi presentazione a Venezia del documentario “Vado Verso Dove Vengo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-oggi-presentazione-a-venezias-del-documentario-vado-verso-dove-vengo/>
- **18 maggio** – Spostato a data da destinarsi il primo meeting del progetto “The first steps in STEM, Robotics and Programming”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-spostato-a-data-da-destinarsi-il-primo-meeting-del-progetto-the-first-steps-in-stem-robotics-and-programming/>
- **19 maggio** – Meeting a Malta del progetto “AKTIF”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-malta-del-progetto-aktif/>
- **20 maggio** – Training a Potenza nel progetto “FUEL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-potenza-nel-progetto-fuel/>
- **21 maggio** – Ultimo meeting in Islanda per il progetto “CDTMOOC”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-in-islanda-per-il-progetto-cdtmooc/>
- **24 maggio** – Domani 25 maggio: evento della Regione Basilicata “Sguardi sul futuro”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-domani-25-maggio-evento-della-regione-basilicata-sguardi-sul-futuro/>
- **25 maggio** – “Green Routes”: training a Belfast dal 24 al 28 di Maggio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-green-routes-training-a-belfast-dal-24-al-28-di-maggio/>
- **26 maggio** – Meeting a Skopje del progetto “Musiclaje”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-skopje-del-progetto-musiclaje/>
- **27 maggio** – Seconda LTTA del progetto “LearnEU” in Romania: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-seconda-ltta-del-progetto-learneu-in-romania/>
- **28 maggio** – AGM della rete Europe Direct a Milano: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-agm-della-rete-europe-direct-a-milano/>
- **31 maggio** – TPM in Lettonia per il progetto “Digi4Equality”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-tpm-in-lettonia-per-il-progetto-digi4equality/>
- **1 giugno** – Settimana Verde dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-settimana-verde-dellue/>
- **2 giugno** – Nuovi finanziamenti per il Fondo europeo per la difesa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovi-finanziamenti-per-il-fondo-europeo-per-la-difesa/>
- **3 giugno** – Nuova task force nell'ambito della direzione generale dell'Energia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuova-task-force-nellambito-della-direzione-generale-dellenergia/>
- **7 giugno** – ASOC2122 AWARDS: evento di premiazione di “A scuola di open coesione”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-asoc2122-awards-evento-di-premiazione-di-a-scuola-di-open-coesione/>
- **8 giugno** – Training a Sulmona del progetto “TeamM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-sulmona-del-progetto-team/>
- **9 giugno** – La CE approva un regime italiano da 110 milioni di euro a sostegno dell'intrattenimento: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-ce-approva-un-regime-italiano-da-110-milioni-di-euro-a-sostegno-dellintrattenimento/>
- **10 giugno** – La CE inaugura una piattaforma per la collaborazione tra imprese europee e ucraine: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-ce-inaugura-una-piattaforma-per-la-collaborazione-tra-imprese-europee-e-ucraine/>
- **14 giugno** – Primo Evento Moltiplicatore in Italia per il progetto “Digi4Equality”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-evento-moltiplicatore-in-italia-per-il-progetto-digi4equality/>
- **15 giugno** – Meeting a Volos del progetto “PISH”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-volos-del-progetto-pish/>
- **16 giugno** – Meeting a Parigi del progetto “Everywhere is home”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-parigi-del-progetto-everywhere-is-home/>
- **17 giugno** – Training ad Alicante per il progetto “EASYNEWS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-ad-alicante-per-il-progetto-easynews/>
- **21 giugno** – Ultimo meeting online del progetto “ACT2IMPACT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-online-del-progetto-act2impact/>

- **22 giugno** – Training a Potenza del progetto “EDU-CULT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-potenza-del-progetto-edu-cult/>
- **23 giugno** – Ultimo meeting a Bonn del progetto “TAT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-bonn-del-progetto-tat/>
- **24 giugno** – Evento Moltiplicatore nel progetto “RURALITIES”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-moltiplicatore-nel-progetto-ruralities/>
- **25 giugno** – Training del progetto “CLANIMATE Youths” a Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-clanimate-youths-a-cipro/>
- **28 giugno** – Meeting del progetto “STREM” a Nicosia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-strem-a-nicosia/>
- **29 giugno** – Attività per bambini sviluppata durante la LTTA del progetto “EDU-CULT” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-attivita-per-bambini-sviluppata-durante-la-ltta-del-progetto-edu-cult-a-potenza/>
- **30 giugno** – Training in Islanda del progetto “ECHOPLAY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-islanda-del-progetto-echooplay/>
- **1 luglio** – Meeting a Porto del progetto “CREATIVENTER”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-porto-del-progetto-creativenter/>
- **2 luglio** – Meeting a Magdeburgo del progetto “EUCYCLE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-magdeburgo-del-progetto-eucycle/>
- **5 luglio** – Meeting a Bonn del progetto “TeaM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-bonn-del-progetto-team/>
- **6 luglio** – Primo TPM ufficiale online di “The first steps in STEM, Robotics and Programming”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primi-tpm-ufficiale-online-di-the-first-steps-in-stem-robotics-and-programming/>
- **7 luglio** – Nuovo training del Progetto “CONTINUE” a Palermo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-del-progetto-continue-a-palermo/>
- **8 luglio** – Nuovo training del Progetto “The A class” a Brno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-del-progetto-the-a-class-a-brno/>
- **12 luglio** – Meeting del progetto MUSICLAJE a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-musiclaje-a-potenza/>
- **13 luglio** – Invito a presentare proposte da 9 milioni di euro per i contenuti mediatici online destinati ai giovani europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-invito-a-presentare-proposte-da-9-milioni-di-euro-per-i-contenuti-mediatici-online-destinati-ai-giovani-europei/>
- **14 luglio** – La Commissione approva un regime italiano da 60 milioni di euro a sostegno della distribuzione di giornali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-60-milioni-di-euro-a-sostegno-della-distribuzione-di-giornali/>
- **15 luglio** – Nuova relazione su NextGenerationEU: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuova-relazione-su-nextgenerationeu/>
- **19 luglio** – Nuovo training e nuovo meeting del Progetto “SUSTAINAGRI” in Volos: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-e-nuovo-meeting-del-progetto-sustainagri-in-volos/>

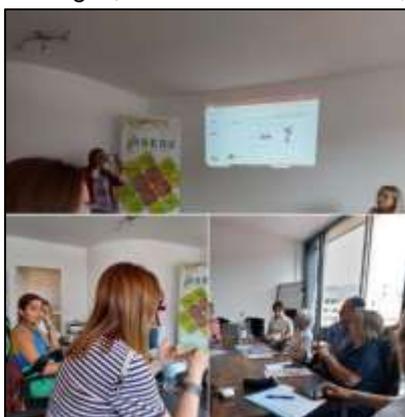
39. Nuovo video realizzato dallo staff del Centro Europe Direct Basilicata

Siamo lieti d’informarvi che è stato appena pubblicato il nostro nuovo video realizzato integralmente dallo staff del Centro Europe Direct Basilicata con il contributo della Unione Europea. Il video è stato realizzato sull’Anno Europeo dei Giovani 2022. Il video ha lo scopo di incoraggiare i giovani ad essere gli agenti del cambiamento e sottolinea l’importanza che hanno nel costruire delle società pacifiche, democratiche e soprattutto il loro ruolo fondamentale sul futuro della nostra Europa e del mondo che sia più verde, più inclusivo, più digitale. Nel video infine vengono incoraggiati a scoprire i siti istituzionali con tutti i progetti dedicati a loro: Transizione verde; Partecipazione e impegno; Valori Europei; I giovani nel mondo; Integrazione e Parità; Alfabetizzazione mediatica e disinformazione. La direzione di produzione del video è stata seguita da Antonino Imbesi; Antonia Bruno si è occupata del soggetto, testi e voce; mentre le immagini sono state montate da Gianluca Lagrotta. Il video è disponibile al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=rkDIZTVUz8>.



40. Meeting a Bonn del progetto “TeaM”

Il 5 luglio, si è realizzato a Bonn, in Germania, un nuovo meeting del progetto “TeaM” (Teaching to Marginalized Groups), iniziativa approvata in Grecia come azione n.2020-1-EL01-A204-078944 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l’Educazione degli Adulti. Il progetto è diretto allo scambio di buone prassi tra organizzazioni che lavorano con gruppi svantaggiati per cercare di fornire a queste persone maggiori opportunità di formazione. I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: MPIRMPAKOS D. & SIA O.E. (Grecia) coordinatore; EURO-NET (Italia); Aydin Egitim, Kultur ve Sanat Dernegi (Turchia); Web per tutti (Italia); STANDO LTD (Cipro); Initiative for Sustainable Education and Development (Germania). Durante il meeting i partner hanno discusso delle attività già sviluppate nel progetto ed, in particolare, delle prossime mobilità ancora da implementare. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web <https://team-euproject.eu/> e sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/TeaM-Project-110817037508230>.

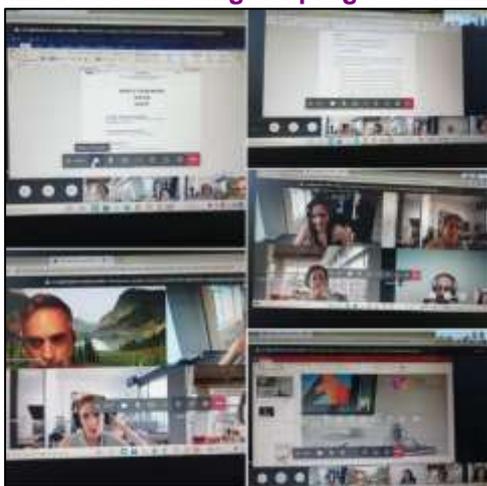


41. Nuovo training del Progetto “The A class” a Brno

Dall’11 al 15 luglio si è svolto a Brno in Repubblica Ceca il corso di formazione previsto nel progetto “The “A” class: integrating and supporting students with autism in the mainstream classroom” (acronimo “The A Class”), approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione Scolastica come azione n.2020-1-DK01-KA201-07505. L’iniziativa europea, coordinata dalla organizzazione danese Sosu Ostjylland, mira a sviluppare un pacchetto educativo innovativo basato su approcci didattici per insegnanti della scuola primaria per sostenere il loro insegnamento ai bambini autistici in classe. Al training in Repubblica Ceca ha partecipato per l’associazione EURO-NET la dott.ssa Rocchina Sanchirico, una dei formatori più preparati della organizzazione potentina. Al progetto lavora una partnership di tutto rispetto che, oltre alla Sosu Ostjylland, contempla i seguenti partner: EURO-NET (Italia), Inercia Digital SI (Spagna), Masaryk University (Rep. Ceca), Center for Autism (Croazia), Stando Ltd (Cipro) e Association for improving quality of life of people with autism spectrum disorders “Blue Firefly” (Macedonia). Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.



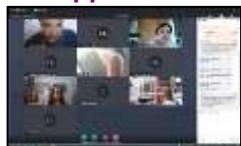
42. Quarto meeting del progetto “TELEGROW”



L’8 luglio si è svolto online il quarto meeting previsto nel progetto «Telegrow: “Enhancing the Teleworking Digital Skills for the Middle aged employees» (acronimo “Telegrow”) approvato, come azione n.2020-1-ES01-KA226-VET-096306, dalla Agenzia Nazionale in Spagna nell’ambito del programma Erasmus Plus nella call speciale dell’ottobre 2020 dedicata ai progetti KA226 VET nel settore della creatività e della innovazione. Durante il meeting i partner del progetto hanno discusso dei risultati del progetto raggiunti finora e, soprattutto, delle prossime iniziative (in particolare dell’organizzazione e dei documenti da produrre per la LTTA di Larissa che si svolgerà il prossimo 5-9 settembre). L’iniziativa europea è diretta fornire a formatori ed operatori della formazione professionale le conoscenze e gli strumenti necessari al fine di (ri)formare e migliorare le competenze dei dipendenti di età superiore ai 50 anni e aiutarli a lavorare in modo efficiente da casa, utilizzando in maniera consapevole ed efficace il

telelavoro. La partnership del progetto è composta da: Florida Centre De Formació, COOP. V (Spagna), coordinatore del progetto; Stowarzyszenie Centrum Wspierania Edukacji I Przedsiębiorczosci (Polonia); Kainotomia & SIA EE (Grecia); E-Seniors: Initiation Des Seniors Aux Ntic Association (Francia); Markeut Skills Sociedad Limitada (Spagna) ed EURO-NET (Italia). Per l'associazione EURO-NET hanno partecipato all'incontro le dott.sse Palma Bertani e Caterina Lacerra. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

43. Approfondimento online su tematiche europee



L'8 luglio si è svolto un seminario online sulle tematiche europee per discutere di problematiche e di azioni ed opportunità europee con i volontari delle associazioni lucane. Durante l'incontro si è parlato del futuro dell'Europa e delle opportunità di offerte dai programmi europei. Inoltre sono state affrontate in maniera più approfondita le azioni e le iniziative comunitarie nel programma Erasmus Plus.

44. Meeting del progetto "MUSICLAJE" a Potenza

Si è svolto il 12 luglio 2022 a Potenza un nuovo meeting transnazionale del progetto "MUSICLAJE: Emprendimiento social con instrumentos reciclados" (MUSICLING: Social entrepreneurship with recycled instruments) approvato e finanziato (come azione n.2020-1-ES02-KA227-YOU-16727) dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Spagna, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA227 Youth, dedicato alle iniziative giovanili piene di creatività. Durante il meeting i partner hanno mostrato i progressi realizzati nello sviluppo del prodotto intellettuale previsto (che consiste nel creare strumenti musicali da materiali riciclati, insegnando ai giovani l'importanza del ri-uso) e hanno pianificato le nuove attività ancora da realizzare. Il meeting è stato ospitato nella sede del centro Europe Direct Basilicata dell'associazione EURO-NET, sita nel centro storico di Potenza, ed è stata coordinata dai trainer italiani Renato Pezzano ed Emiliano Tricarico, con la presenza di Antonino Imbesi a supervisionare l'intera attività. La partnership che sta sviluppando questo particolarissimo progetto è composta da Xeracion Valencia (Spagna), EURO-NET (Italia), Social Youth Development Civil Nonprofit Society (Grecia) e Association for Volunteerism Volonterski Centar Skopje (Macedonia). Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.



I NOSTRI SPECIALI

45. Meeting a Magdeburgo del progetto "EUCYCLE"

Il 4 luglio i partner del progetto "Upcycling Europe – Condivisione di buone pratiche sull'Economia Circolare nell'ambito di un partenariato europeo" (acronimo "EUCYCLE"), approvato come azione n. 2020-1-IT01-KA202-008379 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP in Italia nell'ambito delle azioni KA2 relative a Scambio di buone prassi nei Partenariati Strategici per la VET e coordinato a livello europeo dalla più conosciuta startup potentina, la GODESK SRL, si sono incontrati di nuovo in presenza a Magdeburgo, in Germania, per fare il punto della situazione. Al meeting, ospitato dai tedeschi di FA Magdeburg GmbH, si è discusso, infatti, delle ultime attività ancora da realizzare prima della conclusione del progetto prevista per fine novembre 2022 e sono state assegnate le ultime "tasks" da sviluppare per ciascun membro del consorzio europeo. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito internet <https://eucycle.wordpress.com/> e sulla pagina ufficiale di Facebook <https://www.facebook.com/Eucycle-project-101446965239402>.



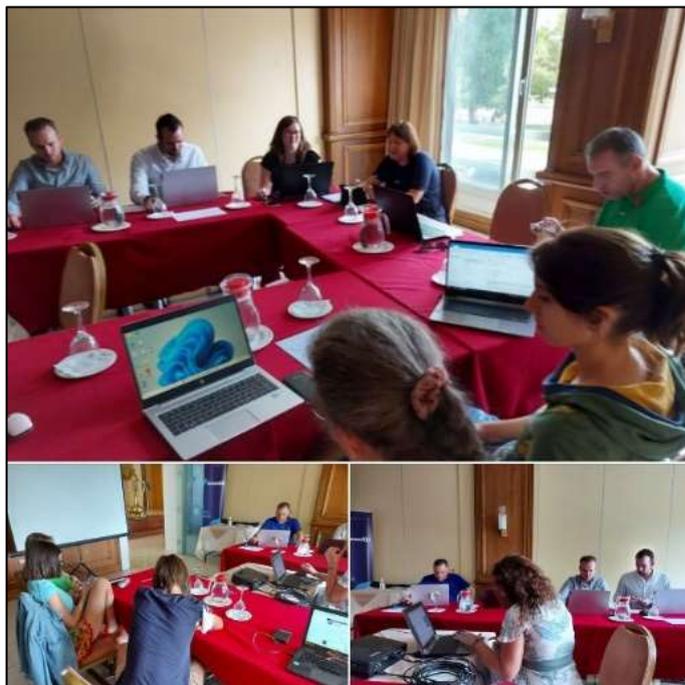
46. Nuovo training del Progetto “CONTINUE” a Palermo

Dall'11 al 13 luglio si è svolto a Palermo un nuovo training giovanile nell'ambito del progetto CONTINUE, un'azione KA3 Erasmus Plus (approvata nel bando “European Youth Together” come azione n.624723-EPP-1-2020-1-DE-EPPKA3-EU-YTH-TOG), di cui è partner l'associazione potentina Youth Europe Service. Il progetto CONTINUE è diretto a sostenere i giovani che vivono in situazioni di marginalità e gli operatori giovani che a loro volta li sostengono, attraverso lo sviluppo di strumenti e attività che aiuteranno i giovani a trovare, promuovere e co-creare soluzioni ai problemi che devono affrontare mediamente un approccio bottom-up ossia “dal basso verso l'alto”. La partnership che sta sviluppando questo interessantissimo progetto è composta da Comparative Research Network EV (Germania – coordinatore), People's Voice Media (UK), Crossing Borders (Danimarca), FAJDP – Porto Federation Youth Associations (Portogallo), Per Esempio (Italia), Artemisszió Foundation (Ungheria), Youth Europe Service (Italia) ed Active Youth (Lituania). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web <https://www.continue.community/>.



47. Nuovo training e nuovo meeting del Progetto “SUSTAINAGRI” in Volos

Dal 18 al 20 di luglio si svolge a Volos, in Grecia, il corso di formazione previsto all'interno del progetto “Sustainable Agripreneurship” (acronimo “SustainAgri”), iniziativa (di cui è partner l'associazione potentina Youth Europe Service) approvata in Repubblica Ceca nel programma Erasmus Plus KA2 VET come azione n.2020-1-CZ01-KA202-078268. Il corso di formazione è indirizzato a formatori e mira a sviluppare le competenze dei trainer nel formare, a loro volta, gli agricoltori, applicando gli output creati nel progetto ed in primis il gioco sviluppato. Al termine delle attività formative, ai partecipanti verrà chiesto anche di valutare il materiale presentato al fine di individuare eventuali punti deboli che potrebbero necessitare di una revisione. Il 21 ed il 22 luglio, a seguire, sarà realizzato, invece, un meeting di progetto in cui sarà verificato lo stato dell'arte delle attività e definito il piano per la realizzazione delle ultime iniziative ancora da sviluppare. La partnership che ha lavorato allo sviluppo di questo progetto



è composta dalle seguenti organizzazioni: Ceska Zemedelska Univerzita V Praze (Rep.Ceca), Youth Europe Service (Italia), Dekaplus Business Services LTD (Cipro), Exponential Training & Assessment Limited (UK), Center For Education And Innovation (Grecia), 8D Games BV (Olanda) e Trebag (Ungheria). Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet del progetto al link web www.sustainagriproject.eu o la pagina Facebook ufficiale della iniziativa europea al link <https://www.facebook.com/sustainableagripreneurship>.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”

Numero 14
Anno XVIII

20 Luglio 2022

EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info